

RICORDARE PER EDUCARE ALLA PACE

la memoria della Shoah a scuola



BOE

Bibliografie per l'Orientamento Educativo

**A cura della Biblioteca del Centro Documentazione e Intercultura RiESco
UI Adolescenti e Centro Risorse del Sistema Formativo Integrato 0-18
Area Educazione, Istruzione, Nuove generazioni
Comune di Bologna**

Gennaio 2024

COSA SONO LE BOE - PROPOSTE BIBLIOGRAFICHE PER L'ORIENTAMENTO EDUCATIVO

Le BOE sono **bibliografie per l'orientamento educativo** pensate dal Centro RiESco con l'obiettivo di offrire percorsi di lettura, spunti operativi, suggerimenti utili e approfondimenti su tematiche legate all'educazione interculturale, alla promozione della cultura dell'infanzia con particolare riferimento ai temi dell'inclusione e dell'educazione all'altro. Non solo libri, ma anche articoli tratti da riviste e dossier, video, cortometraggi, film, documentari, musica, materiale audiovisivo, accessibile anche on-line, per conoscere e riflettere sulle sfide che operatori, educatori, insegnanti, genitori e giovani devono quotidianamente affrontare nella scuola di oggi, partendo da una lettura interattiva capace di offrire nuovi stimoli e punti di vista.

Le BOE possono quindi configurarsi, anche a scuola, come strumenti utili per stimolare le allieve e gli allievi e avvicinarle/li a temi complessi e che come quelli della diversità culturale, dell'incontro con l'altro e della disabilità, ma possono anche diventare, come in questo caso, supporti interdisciplinari per un progetto pedagogico che consenta la visione dei saperi in modo complesso e complementare.

Il Centro si propone come collettore di risorse, testuali e multimediali, per consentire di avvicinare l'operatore - docente o educatore - a una varietà di fonti, proposte, spunti di lavoro. La mappa ragionata consente a chi lavora in ambito scolastico o educativo di intercettare risorse e di accedervi per qualificare la propria azione educativa su temi cogenti o innovativi.

DOVE TROVARLE?

I nuovi percorsi bibliografici prodotti da RiESco sono in distribuzione presso il Centro e possono essere consultati e scaricati on-line ai seguenti indirizzi web:

SITO WEB

<http://www.comune.bologna.it/centro-riesco>

PAGINA FACEBOOK

www.facebook.com/pages/RIESCO-Centro-Documentazione-Interculturale

Sono molti gli spunti bibliografici accessibili anche online sul tema del ricordo dell'olocausto che vengono proposti per il lavoro nelle classi in occasione del Giorno della Memoria.

Perché quindi proporre una ulteriore? Le proposte di lettura che troviamo nelle pagine seguenti sono pensate per gli insegnanti e si inseriscono all'interno di una esperienza che conta ormai diversi anni, chiamata *Lettere della memoria: parole in buchetta per ricordare la Shoah*. Si tratta di un'iniziativa che rende protagoniste le classi del territorio bolognese nel compito di diffondere e conservare memoria attraverso la condivisione di estratti di romanzi o testimonianze sulla Shoah. Questa iniziativa - promossa dalla rete delle biblioteche del Comune di Bologna, insieme al Centro RiESco - vede biblioteche e scuole impegnate nel progetto comune di alimentare il ricordo di quella tragedia del secolo scorso con l'ambiziosa scelta di dare alle nuove generazioni un ruolo attivo nel rievocarla.

Per farlo le biblioteche incontrano le scuole ed è con gli insegnanti che si attiva un dialogo sul senso della didattica della memoria. Cosa significa lavorare sulla memoria con le nuove generazioni e in particolare con gli allievi e le allieve più giovani?

Quando parliamo di memoria e di Shoah non possiamo non porci la domanda più necessaria di tutte, così come ci invita a fare Matteo Corradini nel suo volume "*Tu sei memoria. Didattica della memoria: percorsi su ebraismo e Shoah alla scuola primaria*", pubblicato da Erickson nel 2022: è opportuno parlare di Shoah con bambine e bambini?

Corradini ci invita a guardare alla narrazione della Shoah e alle principali rappresentazioni che vengono proposte alle nuove generazioni: la Shoah è comunemente rappresentata dallo sterminio; l'immaginario comune fa ricorso all'esperienza atroce delle camere a gas, alle immagini impressionanti dei corpi senza vita ammassati, e di quelli consumati dalla deprivazione nelle casacche a righe. Questo immaginario deve molto alle fonti storiche visive, ai documentari e alle fotografie che hanno permesso di lasciare traccia indelebile di quanto avvenuto. Tale patrimonio consente di *farsi un'immagine dell'inimmaginabile*, come ci invita a considerare Corradini, tuttavia ha contribuito a creare un racconto della Shoah come uno spazio e un tempo ristretto nel quale ha preso forma la soluzione finale, producendo una narrazione parziale, limitata cioè a quanto avvenuto all'interno dei campi di concentramento e di sterminio negli anni di piena attività; una rappresentazione che propone a bambine e bambini il trauma, la perdita e la negazione estrema della vita, il dominio della violenza e della sopraffazione.

L'*Holocaust Educational Trust* (www.het.org.uk) avverte circa l'inappropriatezza della narrazione sullo sterminio agli studenti di scuola primaria e ha stilato linee guida che mettono in guardia dal definire l'ebraismo unicamente attraverso lo sterminio: queste linee guida invitano ad allargare lo sguardo al patrimonio culturale delle comunità ebraiche al fine di presentare gli ebrei non solo come vittime. Nel 2017 sono state redatte le linee guida italiane "Per una didattica della Shoah a scuola", prodotte dalla delegazione italiana dell'[International Holocaust Remembrance Alliance](http://www.international-holocaust-remembrance-alliance.org), in cui si propone di affrontare l'enormità dei fatti accaduti non solo da un punto di vista storico ma come occasione per riflettere su questioni etiche e filosofiche, sul bene e sul male, sulla natura dei rapporti. In sostanza, una straordinaria opportunità di educare all'altro.

Nella stesura di questa bibliografia abbiamo voluto riferirci a una cornice di pensiero, che abbiamo tentato di evocare nelle righe sopra, che inserisce le proposte di lettura in una prospettiva critica e soprattutto di consapevolezza metodologica, che ritroviamo evocata anche nel vademecum del portale "[Scuola e memoria](#)". In questo contenitore - segnalato a pagina 40 di questa BOE - è presente un decalogo che invita, al primo dei dieci punti, a *"(...) evitare la rappresentazione realistica dell'orrore, i resoconti troppo analitici e raccapriccianti e il racconto di eventi, che possano essere troppo persecutori*.

L'invito dunque è a valutare l'adeguatezza dei contenuti del materiale, semmai anche operando una selezione di parti del volume, che tenga conto dell'appropriatezza dei contenuti in riferimento all'età degli allievi e delle allieve ma anche delle sensibilità presenti nella classe, in cui il racconto può evocare una condizione ancora attuale per chi è fuggito da una guerra, per chi ha parenti che ancora subiscono discriminazioni e con i quali non può più ricongiungersi.

Nel contesto attuale inoltre il lavoro sulla memoria della Shoah può essere considerato utile per prevenire la formazione di ogni forma di pensiero radicale, e per evidenziare quanto il pregiudizio e lo stereotipo possano contribuire ad alimentare discorsi anche solo indirettamente connessi alla negazione circa la legittimità di esistere di un popolo.

Per lavorare su temi così delicati e importanti non sarà il solo accento sull'impegno commemorativo in occasione della giornata della Memoria a fare la differenza, ma un lavoro costante all'educazione alla diversità e al rispetto di ogni essere umano in quanto tale, come ci insegna la Dichiarazione universale dei diritti umani, che proprio nella dolorosa storia precedente affonda le radici. Ricordare e riflettere sulla Shoah sarà allora una straordinaria occasione per riflettere su domande universali e preoccupazioni contemporanee riguardanti i diritti umani, come peraltro ci suggerisce il documento [Linee Guida sul contrasto all'antisemitismo nella scuola](#) pubblicato dal MIUR nel 2021.

Con l'introduzione il Centro RiESco vuole collocare le proposte di lettura e i materiali bibliografici nella cornice di un dibattito che deve aggiornare quotidianamente il lavoro educativo, allo scopo di restituire intenzionalità a percorsi didattici capaci di lavorare su dimensioni più profonde rispetto a quelle del mero esercizio commemorativo.

Una raccolta di volumi comprendenti narrativa, graphic novel, saggi e articoli, anche online, con l'ambizioso obiettivo di diffondere una didattica più autentica e che non si esaurisce nel ricordo che dura un giorno. Ci sostiene in questo invito la lettura di una analisi coraggiosa come quella che Recchia Luciani e Vercelli fanno della narrazione contemporanea della shoah in "Pop Shoah? Immaginari del genocidio ebraico", curandone la pubblicazione per il Melangolo. I curatori indagano il fenomeno della nascita, a partire dagli anni Settanta, di un immaginario popolare sulla Shoah, alimentato da simboli, rappresentazioni e format che hanno contribuito a dar vita a un lessico emotivo che non aiuta a indagare e riflettere sulle radici e sulle ragioni profonde e complesse che hanno determinato l'Olocausto. I contributi contenuti in questo volume parlano di una retorica della memoria che non interroga la storia, la complessità dell'agire umano, o le insidie delle relazioni di potere, ma piuttosto si lascia portare da emozioni e rappresentazioni autoconsolatorie, in cui il male è collocabile in un tempo senza storia.

Piccola nota metodologica: nei volumi consigliati è indicata l'età di lettura. Abbiamo mantenuto le indicazioni fornite dalle case editrici, ma, proprio in ragione delle considerazioni e delle riflessioni citate sopra, invitiamo i docenti a fare una valutazione sull'adeguatezza del testo o degli estratti che intendono proporre alla classe. Nelle pagine seguenti insegnanti ed educatori possono orientarsi con la distinzione delle proposte per tipologia di scuola.

Una sezione è dedicata alle testimonianze, patrimonio di umanità preziosa per lezioni di speranza.

E ancora, infine, un invito a non considerare le immagini e le illustrazioni come garanzia di adeguatezza dell'opera all'età del pubblico. Alcuni albi illustrati non sono esenti dai rischi enunciati sopra. Per tale motivo raccomandiamo una scelta accurata.

I materiali segnalati sono disponibili (alcuni in acquisizione) presso la biblioteca del Centro Documentazione e Intercultura RiESco.

Per verificare la disponibilità dei documenti presso il Centro RiEsco e le altre biblioteche del Polo Bolognese: <https://sol.unibo.it/SebinaOpac/.do>



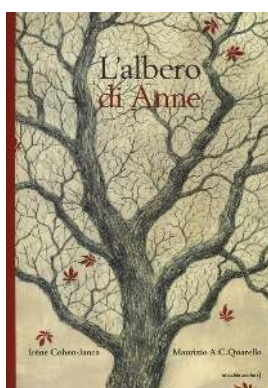
L'ALBERO DELLA MEMORIA

Anna e Michele Sarfatti

Mondadori, 2019

Racconto in versi della storia di Samuele Finzi e della sua famiglia di religione ebraica che vive a Firenze, nei tempi bui in cui si consuma la tragedia della Shoah. La memoria custodita dall'olivo nel giardino della casa che la famiglia ha dovuto abbandonare è una cura potente al dolore di Samuele. Il volume affianca alla storia familiare degli innesti storici sulla condizione degli ebrei e sull'evoluzione del contesto.

Il libro si presta per un lavoro con le classi della primaria anche sulla base delle indicazioni contenute sul sito <https://www.annasarfatti.it/lalbero-della-memoria/>
Età di lettura: da 6 anni.



L'ALBERO DI ANNE

Irène Cohen-Janca, Maurizio A. Quarello

Orecchio Acerbo, 2010

Un ippocastano, in un cortile fra i canali di Amsterdam, con la corteccia (la nostra pelle potremmo forse dire) intrisa di ricordi. Il ricordo più vivo è quello di una ragazzina, Anne, che era solito vedere nel palazzo di fronte e che era stata portata via dai soldati. Nel corso degli anni l'albero ha però ceduto a funghi e parassiti che ne hanno minato la corteccia. E alla fine non ce l'ha fatta; ma nella sua scomparsa i parassiti più pericolosi non sono i tarli fisici, bensì i tarli della memoria, di quelli che vorrebbero intaccare, fino a negarlo, il ricordo di Anne Frank. Età di lettura: da 9 anni.

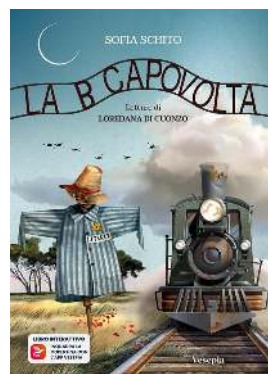


A UN PASSO DA UN MONDO PERFETTO

Daniela Palumbo

Piemme, 2020

Germania, 1944. Iris ha undici anni quando si trasferisce con la famiglia in un paese vicino a Berlino. Il padre è un capitano delle SS promosso a vice comandante del campo di concentramento che sorge laggiù, mentre la madre è una donna autoritaria con una grande passione per i fiori. La nuova casa è grande e circondata da un immenso giardino, di cui si prende cura un giardiniere. Di lui Iris sa solo che è ebreo e che tutte le mattine arriva dal campo, per poi tornarci dopo il tramonto. A Iris è vietato rivolgergli la parola perché è pericoloso, ma la curiosità è più forte di lei. Così, giorno dopo giorno, tra i due nasce un'amicizia clandestina fatta di gesti nascosti e occhiate fugaci, un'amicizia in grado di far crollare il muro invisibile che li separa e di capovolgere il mondo perfetto in cui Iris credeva di vivere. Età di lettura: da 10 anni.



LA B CAPOVOLTA

Sofia Schito

Lupo, 2012

Si può parlare della Shoah in tanti modi. In "Se questo è un uomo" Primo Levi lo ha fatto con poesia, coinvolgendo l'umanità intera in un capolavoro che tocca l'emozione di tutti, nel suo unire la bellezza della parola all'orrore umano. E in questa storia Primo Levi guida un bambino che vivrà, con la grazia propria della sua età, un evento che ancora gli uomini non si riescono a spiegare. L'infanzia entra nella Storia più cupa ed aberrante, provando a sfiorare il mistero del buio della coscienza dell'uomo europeo. Un libro che parla con la lingua dei ragazzi di quello che i ragazzi non dovranno mai conoscere. Età di lettura: da 10 anni.



LA BAMBINA DEL TRENO

Lorenza Farina

Edizioni Paoline, 2010

Un bambino, con la sua mamma, guarda i treni sfrecciare lungo la strada, una bimba è sul treno e lo saluta ricambiata. Il bambino, incuriosito, chiede alla mamma il perché di quel viaggio, di quella bambina sul treno. Siamo quindi messi di fronte al punto di vista delle mamme del bambino e della bambina. E allora ci chiediamo come trovare le parole adatte per spiegare l'olocausto alle e ai più piccole/i? Come trovare le immagini più adatte? Questo libro lo fa con immagini eleganti e la delicatezza del linguaggio. Età di lettura: da 8 anni.

Didactech (sito curato da Emilia Sansonetti e Simona Restauri, maestre appassionate di tecnologie applicate alla didattica), ha curato una riproduzione del testo visionabile al link: <https://www.youtube.com/watch?v=WhpCLbeonSY>

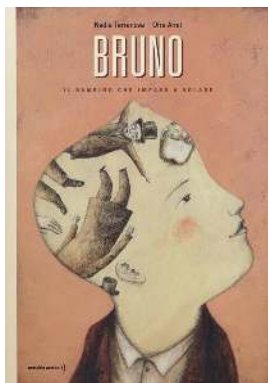


IL BAMBINO DEL TRAM

testo di Fausta Orecchio su soggetto di Isabella Labate

Orecchio Acerbo, 2022

Emanuele dorme: è l'alba quando sua madre esce di casa per avvisare il marito che nel ghetto sono arrivati i tedeschi. Emanuele, svegliatosi per il trambusto, la vede dalla finestra che, sotto la minaccia di un mitra, sale su un camion tedesco. Corre per raggiungerla, ma lei con un calcio lo allontana. Da solo, disperato sale su un tram, la circolare, da cui scenderà solo dopo tre giorni. A quasi settant'anni dal rastrellamento del ghetto di Roma, una delle più commoventi storie del 16 ottobre 1943. Un racconto potente, direttamente distillato dalle parole del protagonista, Emanuele Di Porto. Un libro per non dimenticare il cuore di una grande città in quell'autunno ferito e feroce. E per riflettere, una volta di più, su chi siamo e su chi eravamo. Età di lettura: da 7 anni.



BRUNO. Il bambino che imparò a volare

Nadia Terranova; illustrato da Ofra Amit

Orecchio acerbo, 2012

Colmo di nostalgia dopo la scomparsa del padre, Bruno, bambino ebreo polacco schivo e impacciato, cresce scrivendo e disegnando fino a raggiungere la notorietà; ma un giorno arrivano i nazisti...

Età di lettura: da 10 anni.



LA CASA SUL LAGO

Thomas Harding

Orecchio Acerbo, 2020

Nel corso di un secolo, la casa Alexander Haus ha ospitato una felice famiglia ebrea, un famoso compositore nazista, dei rifugiati, un informatore della Stasi. Sotto il suo sguardo una Guerra Mondiale è arrivata e se n'è andata, il Muro di Berlino è stato costruito a due passi dalla sua porta. È la storia, vera della sua nascita, della sua trasformazione e di quella dei suoi abitanti, di come essa sia riuscita ad arginare gli eventi che hanno agitato e cambiato profondamente il mondo di prima, del suo essere inamovibile nella Storia affinché ne serbiamo e ne diffondiamo tenacemente la Memoria. Età di lettura: da 7 anni.



IL CAVALIERE DELLE STELLE. La storia di Giorgio Perlasca

Luca Cognolato, Silvia Del Francia, Fabio Sardo

Lapis, 2020

La straordinaria vicenda di Giorgio Perlasca raccontata come una fiaba. Giorgio è un bambino che, con la sola armatura di carta e una spada finta, ogni giorno salva delle persone, che sono costrette a portare una stella gialla, di una città lontana, da altre che danno loro la caccia. Finita la guerra tutte quelle persone sono sane e salve, ma Giorgio è sparito e non pensa più alla vicenda. Due delle persone salvate però riescono a trovarlo e gli chiedono il motivo per cui aveva, tanti anni prima, rischiato la vita per loro. La sua risposta è «Perché l'amore è la più bella di tutte le avventure». È possibile ascoltarne la lettura su [Raiplaysound](https://www.raiplaysound.it).

Età di lettura: da 4 anni.



LA CITTÀ CHE SUSSURÒ

Jennifer Elvgren, Fabio Santomauro

Giuntina, 2015

Anett scopre che nello scantinato della sua casa si nasconde una famiglia di ebrei, il cui figlio diventa suo amico, che sta aspettando una notte serena per raggiungere il porto e fuggire in Svezia. Ma le nuvole non si diradano ed è troppo buio per scappare. Anett ha però un'idea geniale per salvare l'amico e i suoi, ma per metterla in pratica dovrà coinvolgere l'intero villaggio e soprattutto non fare troppo rumore perché i soldati nazisti sono nelle vicinanze.

La storia è tratta da una vicenda realmente accaduta durante la seconda guerra mondiale. Età di lettura: da 8 anni.



LA CITTÀ DELLA STELLA

Sebastiano Ruiz Mignone, Sonia Maria Luce Possentini

Ega-Edizioni Gruppo Abele, 2016

Honza è un ragazzo di quattordici anni, «l'età dei giochi», ha una stella cucita sul cappotto che non ha scelto di indossare e che proprio non "gli va giù". Non piace neppure a tutti i bambini e le bambine della sua città, Terezin, la città della stella. Vorrebbero strapparsela via dai vestiti, ma possono farlo solo per gioco, sorretti e aiutati dalla musica di uno sgangherato pianoforte e dall'affetto di uno zio che si occupa di loro. A volte disegnano, anche se non hanno colori, oppure cantano in coro restituendoci una storia di speranza, di desiderio di libertà, di avversione alla barbarie della guerra. Età di lettura: da 7/8 anni



UN CUORE DA LEONE

Lia Levi

Piemme, 2013

Leo ha un segreto che i suoi amici non devono sapere: in realtà si chiama Leone, ma si vergogna di quel nome troppo impegnativo e ha deciso di abbreviarlo. Una notte, però, fuggendo dai tedeschi che cercano gli ebrei casa per casa, Leo scopre che il suo nome gli sta a pennello, perché dimostrerà di avere un vero "cuore da leone"...

Età di lettura: da 7 anni.



DAL PIANTO AL SORRISO

Lia Levi

Piemme, 2021

Lia Levi ritrova per caso, nel 2021, questo breve romanzo, più di settant'anni dopo averlo scritto; è il suo primo libro, scritto quando aveva solo dodici anni, durante la guerra. Ambientato nel periodo delle Leggi razziali fasciste e dell'occupazione nazista, ha per protagonista una famiglia ebrea, non la sua vera famiglia, ma personaggi di fantasia: è la famiglia di Liaci. Ci sono la mamma e il papà, c'è sua sorella Marcella, la giudiziosa figlia maggiore e il suo fratellino Bobi, che è esattamente il contrario di Marcella. Il libro ha già un titolo: "Dal pianto al sorriso". Il testo è quello originario ed è un prezioso documento storico, accompagnato da un'introduzione dell'autrice e da un dialogo immaginario tra la Lia di oggi e la Lia ragazzina di ieri. Età di lettura: da 10 anni.



FRIEDL E I BAMBINI DI TEREZIN

Federico Gregotti

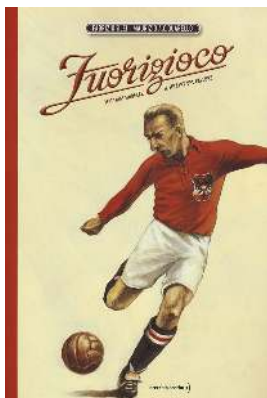
Friedl Dicker-Brandeis, nata a Vienna nel 1898 e morta nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau nel 1944, è considerata una dei pionieri dell'arteterapia. Nel 1942 fu deportata a Terezín, il «ghetto modello» voluto dalla propaganda nazista. Lì organizzò laboratori creativi per bambini con lo scopo di riequilibrare, attraverso l'arte, il mondo interiore dei suoi giovani allievi, segnati dalla paura e dall'incertezza che vivevano quotidianamente.

Per far sì che i loro disegni non andassero perduti e che la loro memoria non fosse cancellata, Friedl catalogò ogni lavoro, annotando il nome e l'età degli autori, quindi nascose le opere in due valigie che furono ritrovate alla fine della Seconda guerra mondiale. Si salvarono quasi 5000 disegni e dipinti, la maggior parte dei

quali è conservata al Museo Ebraico di Praga. Età di lettura: da 9 anni

Sul sito della casa editrice è disponibile un'attività didattica dedicata:

<https://www.edizioniel.com/prodotto/friedl-bambini-terezin-9788866566861/>

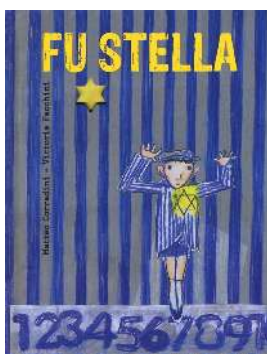


FUORIGIOCO. Matthias Sindelar, il Mozart del calcio

Fabrizio Silei, Maurizio A.C. Quarello

Orecchio acerbo, 2021

Primavera del 1938. La Germania nazista annette l'Austria. Per "festeggiare la riunificazione dei due popoli germanici" niente di meglio, e di più popolare, che una partita di calcio tra le due nazionali. A rovinare la festa uno dei più grandi calciatori di tutti i tempi: Matthias Sindelar. Prima con un gol straordinario, poi con un clamoroso rifiuto. Età di lettura: da 9 anni.



FU STELLA

Matteo Corradini

Lapis, 2019

Nel progetto di sterminio attuato dalla Germania nazista e dai suoi alleati, tra il 1935 e il 1945, molti ebrei vennero costretti a cucire sopra i vestiti una stella a sei punte di stoffa gialla. Sono state tante le Stelle che hanno seguito i loro proprietari nei lager e spesso sono state le uniche testimoni di quello che oggi chiamiamo Shoah. Pagina dopo pagina, una Stella, che riesce a parlare ai più piccoli di temi complessi con grazia e levità, è la narratrice di questo albo illustrato: la stella del bambino, del rabbino, della violinista, della professoressa, del libraio... Età di lettura: da 7-8 anni

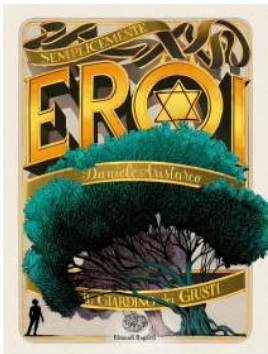


IL GELATAIO TIRELLI. Giusto tra le nazioni

Tamar Meir; disegni di Yael Albert

Gallucci, 2018

Il gelataio Tirelli amava il gelato come un bambino. Così aprì una gelateria a Budapest. Ma quando i nazisti invasero la città, decise di fare qualcosa di ancora più buono... Da una storia vera, un libro sul valore del coraggio, dell'amicizia e dell'aiuto reciproco che si basa su fatti realmente accaduti: l'altro protagonista, Peter (Isacco), è il suocero dell'autrice Tamar Meir, che ha sentito raccontare da lui questa storia straordinaria e ha deciso di scriverla per farla conoscere a tutti. Età di lettura: da 6 anni.



IL GIARDINO DEI GIUSTI

Daniele Aristarco

Einaudi ragazzi, 2021

Jack La Manna è un attore comico di successo. Sta per andare in onda con il suo show televisivo quando un messaggio inaspettato lo spinge a lasciare gli Stati Uniti e a volare oltreoceano, alla ricerca delle tessere di un mosaico di storie, intrecciate a quella della sua famiglia. Scoprirà che negli anni '40 del Novecento l'Europa era immersa in una notte assoluta che sembrava non dover finire mai. Eppure, in quell'oscurità, migliaia di piccole luci si accesero. Erano i Giusti tra le Nazioni, uomini e donne non ebrei che durante la Shoah salvarono donne e uomini ebrei rischiando la propria vita, senza trarne alcun vantaggio personale. Presto, però, l'indagine si rivelerà molto pericolosa, perché per ogni uomo giusto che

merita di essere ricordato, molti ingiusti vogliono essere dimenticati. E saranno pronti a intralciare la ricerca di Jack, con ogni mezzo. Età di lettura: da 9 anni.



IL GIORNO SPECIALE DI MAX

Sophie Adriansen

DeA, 2020

Max non ha mai avuto un animale domestico e adesso che c'è Auguste non si stancherebbe mai di guardarlo mentre nuota felice nella sua boccia. Ma il mondo attorno a loro sta cambiando. Ora bisogna andare in giro con una stella d'oro sul petto. Si parla di "discriminazione" e "rastrellamento", ma nessuno spiega a Max che cosa vogliono dire queste parole. Fino a che un giorno a casa Geiger, la casa di Max e Auguste, non arrivano i tedeschi. È il 16 luglio 1942. E la famiglia Geiger deve fare le valigie. Max non sa per dove, sa solo che il pesciolino Auguste non potrà seguirlo. Forse un giorno riuscirà a tornare da lui?

Età di lettura: da 8 anni.



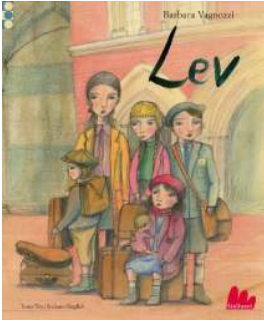
IO CI SARÒ

Lia Levi

Piemme, 2013

Riccardo, un ragazzino ebreo, è costretto a partire da solo e attraversare l'Italia occupata dai nazisti per raggiungere la sorella Lisetta a Roma. Durante il suo viaggio incontrerà mille difficoltà, vedrà di fronte a sé i malvagi, gli indifferenti, ma anche i buoni. Alla fine saranno i partigiani ad aiutarlo a mantenere la promessa fatta a Lisetta: Se un giorno avrai bisogno di me, io ci sarò.

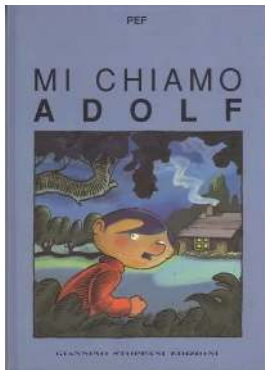
Età di lettura: da 9 anni.



LEV

Barbara Vagnozzi
Gallucci, 2016

Lev, un ragazzino ebreo di 13, anni sfuggì alla persecuzione nazista scappando con uno degli ultimi Kindertransport (nome di una vicenda che si svolse tra il dicembre 1938 e il maggio 1940, in cui il Regno Unito accolse quasi 10.000 minori non accompagnati, prevalentemente ebrei, provenienti dalla Germania nazista e dai territori occupati di Austria, Cecoslovacchia e Danzica, sistemandoli presso famiglie affidatarie, ostelli e fattorie). Fu grazie a questa iniziativa che migliaia di bambini riuscirono ad arrivare in Gran Bretagna appena prima che scoppiasse la Seconda Guerra Mondiale, potendo così salvarsi. Età di lettura: da 6 anni.



MI CHIAMO ADOLF

testo e illustrazioni di Pef
Stoppani, 1995

Un bambino con i baffi, deriso da tutti, fugge di casa e si perde nel bosco. Incontra uomini in divisa che lo inseguono inferociti, finché una vecchia signora lo accoglie nella sua casa e gli racconta che somiglia tanto a qualcuno che le rovinò la vita.

Età di lettura: da 7/8 anni.

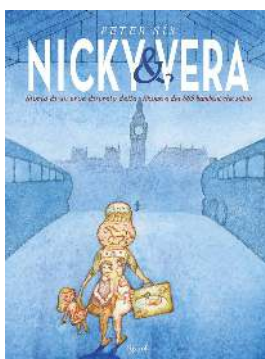


MIRABELLA. La Storia raccontata da un albero

Cezary Harasimowicz, illustrazioni di Marta Kurczewska
MIMebù, 2021

La casa del signor Friedman non c'è più, non c'è più la fabbrica dei fratelli Alfus e ora non c'è più neanche Mirabella. Mirabella è cresciuta a Varsavia, in Polonia, e ha visto fiorire speranze e amori. È rimasta in piedi quando è arrivata la guerra, quando i soldati hanno trasformato in un ghetto il cuore della sua città, quando sono venuti a prendere i bambini cresciuti alla sua ombra. Mirabella ha visto cominciare e finire una guerra, sorgere e cadere due tiranni, ma non è sopravvissuta alla modernità. Mirabella era un albero di susine.

Età di lettura: da 8 anni.

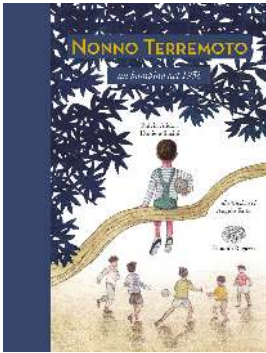


NICKY E VERA

Peter Sis
Rizzoli, 2021

Nel dicembre 1938 Nicholas Winton si recò a Praga per aiutare le migliaia di rifugiati in fuga dal nazismo, che si erano ammassati in città. Lavorò senza sosta da una camera di albergo, raccolse centinaia di nomi e fotografie di bambini da portare in salvo, si procurò il denaro, trovò famiglie disposte ad accoglierli in Inghilterra e organizzò i viaggi, con tanto di documenti ufficiali o contraffatti. A metà del '39, mentre il nazismo avanzava in Europa, Nicholas riuscì a far fuggire quasi settecento bambini, soprattutto ebrei, a bordo di otto treni diretti a Londra. Allo scoppio della guerra, a confini chiusi, non parlò più a nessuno di questa vicenda che fu scoperta solo cinquant'anni dopo da sua moglie e narrata in un

programma televisivo. Età di lettura: da 9 anni



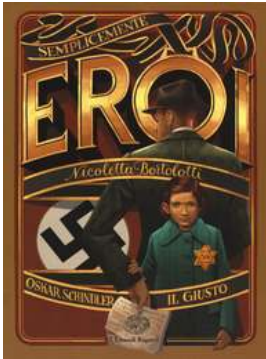
NONNO TERREMOTO. Un bambino nel 1938

Fulvia Alidori, Daniele Susini

Einaudi ragazzi, 2019

1938: il regime fascista introduce le leggi razziali e migliaia di ebrei perdono il posto di lavoro o vengono cacciati dalle scuole e dalle università. Questa è la storia di Luciano, "Nonno Terremoto", un bambino ebreo che quel giorno perde tutto: scuola, giochi, amici. Una storia per ricordare che non esiste colpa per essere nati.

Età di lettura: da 9 anni.



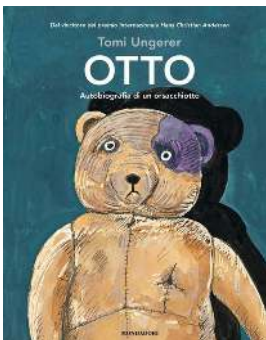
OSKAR SCHINDLER IL GIUSTO

Nicoletta Bortolotti

Einaudi ragazzi, 2017

Sette sono i rami dell'albero della vita. Sette sono i luoghi in cui si è svolta l'epica avventura di Oskar Schindler, l'uomo che a Cracovia, durante la Seconda guerra mondiale, diede rifugio nella sua fabbrica di stoviglie a migliaia di ebrei. Iscritto al partito nazista, conquistò il cuore nero del male solo per stritolarlo: diventò amico dei più alti funzionari delle SS, corrompendoli con regali lussuosi per comprare la vita dei suoi operai. Si guadagnò la fiducia del boia Amon Goth, il sanguinario responsabile del campo di lavoro di Plaszów, rischiò il tutto per tutto quando, verso la fine della guerra, trasferì la sua azienda in Cecoslovacchia e compilò una lista di 1100 nomi di dipendenti da strappare alle camere a gas. Nomi

che non furono vento, ma vita e racconto. Età di lettura: da 10 anni.



OTTO. Autobiografia di un orsacchiotto

Tomi Ungerer

Oscar Mondadori, 2012

Otto è un orso di peluche confezionato in una fabbrica di giocattoli della Germania che si ritrova, oramai vecchio e malconcio, nel negozio di un rigattiere. È l'orsetto stesso a raccontare la sua storia e la sua amicizia con David e Oskar, due bambini tedeschi inseparabili. Otto viene infatti regalato a David nel giorno del suo compleanno dai suoi genitori e da quel momento i tre trascorrono insieme ogni giorno, divertendosi e inventando nuovi giochi. David però è ebreo e un brutto giorno lui e la sua famiglia vengono portati via dai soldati, ma prima di andarsene David consegna Otto al suo amico...

Età di lettura: da 7/8 anni



PANE E CILIEGIE. Israel Kalk, l'uomo che difendeva i bambini ebrei sotto il fascismo

Anna Sarfatti

Mondadori, 2021

La storia vera di Israel Kalk è ambientata a Milano nel 1939. Israel accompagna suo figlio a giocare ai giardini di Porta Venezia e lì incontrano Brigitte e Werner, due bambini magri magri e coperti da vestiti ormai troppo stretti per loro: sono profughi ebrei che sopravvivono come possono nell'Italia della dittatura fascista. Israel li invita a fare merenda e nasce così la Mensa dei Bambini, un'istituzione dove si svolgono tante e svariate attività pensate per garantire ai bambini un'infanzia dignitosa e con qualche momento di svago. Conosciamo bambini con i loro vissuti, le loro passioni, le loro speranze. È una nuova e composita famiglia che Israel continuerà ad aiutare anche quando i profughi saranno dispersi nei vari campi

di internamento italiani. Età di lettura: da 10 anni.



PASSARE IL FIUME

di Alessio Torino, illustrazioni di Simone Massi

Orecchio Acerbo, 2024

1944. Appennino umbro-marchigiano. I nazi-fascisti rastrellano la zona e nel paese di Secchiano si nasconde una famiglia ebrea con una bambina, Charlotte. Sono due le persone che rischiano per aiutarli: Samuele Panichi, anarchico tornato dall'America a combattere nella Resistenza e don Celli, il parroco. Quando i tedeschi arrivano in paese Panichi, con i due figli e un gruppo di compagni, deve però "passare il fiume" e darsi alla macchia. Don Celli invece viene internato e portato a Mauthausen e da lì al "mulino delle ossa" di Harteim, dove i resti dei prigionieri sono polverizzati e sparsi nel Danubio. Anche lui "passa il fiume". A Secchiano, invece, il mulino nasconde Charlotte e i suoi. E la mugnaia li sfama. Fino all'arrivo degli alleati. Età di lettura da: 8 anni.



LA PORTINAIA APOLLONIA

Lia Levi

Orecchio Acerbo, 2006

Daniel è un bambino ebreo che vive in una città occupata dai soldati tedeschi. Lui e la mamma sono soli perché il papà non c'è. La madre lavora in casa e Daniel deve correre a fare la fila per comprare da mangiare. Ma è la scorbutica e arcigna portinaia Apollonia, che lui considera una strega, a spaventarlo più di ogni cosa che lo circonda. Finché un giorno... scopriamo che anche una presunta strega può mettere in salvo un bambino. Una lettura integrale del libro è disponibile al link:

<https://www.youtube.com/watch?v=n4CnnJf42kk>



QUANDO HITLER RUBÒ IL CONIGLIO ROSA

Judith Kerr

Sansoni Per La Scuola, 1991

Un classico della letteratura per ragazzi, pubblicato per la prima volta nel 1971, che racconta la difficile esperienza della famiglia di Anna, che vive in Germania proprio nel periodo dell'ascesa di Hitler. Anna pensa che essere ebrea "è solo qualcosa che hai ereditato dai tuoi genitori e dai tuoi nonni, come il colore dei tuoi capelli". È presto costretta, invece, a fare i conti con la realtà della condizione della sua famiglia, che deve fuggire. Il suo coniglio rosa resta in Germania, così come i dolci ricordi della sua infanzia.

Il racconto di questo esodo è delicato e propone con forza la fiducia bambina e il valore dell'unità familiare.

Età di lettura: da 10 anni.



I RAGAZZI DI VILLA EMMA

Annalisa Strada e Gianluigi Spini

Mondadori, 2021

Luglio 1942: alla stazione di Nonantola, in provincia di Modena, un gruppo di ragazzi scende spaesato da un treno proveniente dall'Europa orientale. Sono ebrei in fuga dalla guerra e dalla deportazione nazista. In cerca di salvezza, hanno lasciato genitori e amici per affrontare un viaggio pericoloso e pieno di difficoltà. Il loro futuro dipenderà dal coraggio e dall'intraprendenza di un intero paese.

Età di lettura: da 9 anni.



LA REPUBBLICA DELLE FARFALLE

Matteo Corradini

BUR, 2015

Terezín si trova nella Repubblica Ceca. Nata a fine Settecento come città-fortezza, durante la Seconda guerra mondiale diventò un campo di raccolta degli ebrei destinati allo sterminio. Vi furono rinchiusi 155 mila persone. Solo 3807 tornarono a casa dai campi di Treblinka, Auschwitz-Birkenau e dagli altri lager del Reich dove furono deportate. Nel ghetto vissero circa 15 mila tra bambini e ragazzi: alla fine della guerra ne erano rimasti in vita 142. A Terezín c'era tutto: case, strade, musica, teatro. Peccato che non ci fosse la libertà poiché le SS pattugliavano il ghetto giorno e notte...

Età di lettura: da 10 anni.



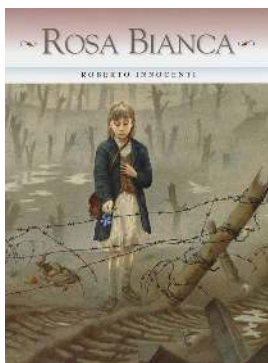
I RIBELLI DI GIUGNO

Christian Antonini

Giunti, 2019

Bordeaux, giugno 1940. Marian è un ragazzino ribelle che diventa amico del Console portoghese Aristides Sousa Mendes, un uomo integerrimo dilaniato da un dubbio: seguire le regole e condannare migliaia di ebrei al giogo nazista oppure violarle e salvare migliaia di sconosciuti rischiando la propria carriera? I due si conoscono durante una partita a scacchi e mentre Aristide scopre l'importanza della disobbedienza, il ragazzo arriva a rischiare in prima persona per fare la cosa giusta: salvare il prossimo. Grazie a Marian il Console firmerà visti per 30.000 persone.

Età di lettura: da 10 anni.



ROSA BIANCA

Roberto Innocenti

La Margherita, 2011

Rosa Bianca è una bambina tedesca che vive in una piccola città piena di bandiere naziste. Il suo nome ricorda quello di un gruppo di studenti che si opposero in modo non violento al regime della Germania nazista. Per mesi vede passare i carri armati con uomini in divisa. Ma dove andranno quei camion? Rosa Bianca è curiosa, nessuno sembra volerle spiegare cosa sta succedendo, così, un giorno, li segue... Per spiegare ai bambini uno dei più atroci periodi della storia umana.

Qui una riproduzione video del testo:

<https://www.youtube.com/watch?v=yok4mzQ-X5c>

Età di lettura: da 7/8 anni.



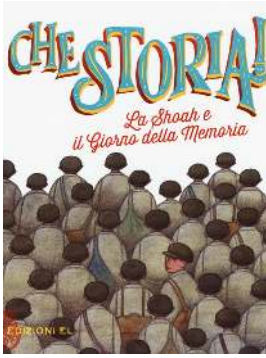
IL SEGRETO DELLA CASA SUL CORTILE. Roma 1943-1944

Lia Levi

Mondadori, 2013

L'esercito tedesco entra a Roma e deporta migliaia di cittadini ebrei. La vita di Piera, una ragazzina di 11 anni, già scossa dalle leggi razziali, adesso è sconvolta dalla necessità di nascondersi: nella città occupata dai tedeschi è cominciata la caccia all'ebreo, e i Segre decidono di prendere un altro nome e di confondersi con gli abitanti di un immenso palazzone. Sperano che i tedeschi tra la confusione generale e "il viavai" delle persone non li trovino. E così, tra i bombardamenti alleati e la speranza che la guerra finisca presto, Piera dovrà fingersi un'altra e imparare a essere invisibile.

Età di lettura: da 10 anni.

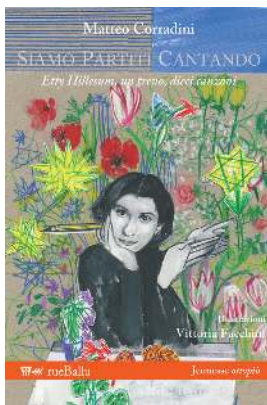


LA SHOAH E IL GIORNO DELLA MEMORIA

Lia Tagliacozzo, illustrazioni di Angelo Ruta

Giacomo e i suoi amici Alma e Tommi, vanno sempre con entusiasmo a trovare Giacinto, il nonno di Giacomo, perché Giacinto racconta sempre delle belle storie. Un giorno quando arrivano, il nonno sta guardando in TV un documentario in cui compaiono persone magre, macilenti, vestite di stracci, si parla di Shoah, di giorno della memoria... Giacomo e i suoi amici vogliono saperne di più, Giacinto non vorrebbe parlarne, ma i bambini insistono e il nonno "si arrende". Racconta allora il significato della parola ebraica Shoah che significa "distruzione", le storie dei suoi amici, Virginia, Lina, Piero ecc... che ha conosciuto in giro per il Paese, testimoni loro malgrado di una pagina terribile e disumana della Storia, da non dimenticare.

Età di lettura: da 7 anni.



SIAMO PARTITI CANTANDO. Etty Hillesum, un treno, dieci canzoni

Matteo Corradini

RueBallu, 2017

Dieci canzoni e una preghiera che raccontano la vita di Etty Hillesum, richiamata alla memoria nel momento in cui lascia il campo olandese di transito di Westerbork in direzione Auschwitz. La frase che dà titolo al libro viene dalla cartolina che Etty lascia cadere dal vagone, indirizzata ad un'amica a cui scrive appunto dello spirito con cui lei, i genitori e un fratello lasciano l'Olanda. Sono partiti cantando, come se il canto potesse sostenere e alleviare, come potesse dar forza a loro stessi e a chi resta...

Età di lettura: da 10 anni.



SOLO UNA PAROLA

Matteo Corradini

BUR Rizzoli memoria, 2021

Venezia, 1938. Roberto è un bambino normale, o almeno così ha sempre creduto. Finché le persone intorno non cominciano a fargli notare che non è come tutti gli altri, perché lui ha gli occhiali. E forse è meglio che non si facciano vedere in sua compagnia. E forse è meglio che cambi scuola, che vada in una scuola per soli bambini con gli occhiali...

Prendendo spunto dalla storia vera di Roberto Bassi, bambino ebreo espulso dalla sua scuola elementare, raccontata nel documentario di Giorgio Treves "1938 - Diversi" Matteo Corradini scrive un racconto dalla grande forza simbolica. Nella parte conclusiva del libro, l'autore racconta ai ragazzi, immaginando le loro domande, che cosa sono state le leggi razziali e quali effetti hanno avuto sull'Italia

di ottant'anni fa. Età di lettura: da 10 anni.



LA STELLA CHE NON BRILLA. La Shoah narrata ai bambini

Guia Risari

Gribauda, 2019

Una bambina, Eva, trova in solaio una scatolina con alcuni oggetti consumati e polverosi tra cui una stella marroncina sdrucita e sciupata. Sarà il nonno che le racconterà la vicenda legata a quella stella, originariamente gialla, con la scritta jude (ebreo) strettamente connessa e simbolica della tragedia, della persecuzione e sterminio degli ebrei durante la Seconda Guerra Mondiale.

Una storia delicata, al tempo stesso profonda e incisiva, per raccontare alle bambine e ai bambini la tragedia della Shoah.

Albo illustrato rivolto a bambine/i e adulti. Età di lettura: da 9 anni.



LA STELLA DI ANDRA E TATI

Alessandra Viola, Rosalba Vitellaro

DeAgostini, 2020

Quando anche gli ebrei italiani cominciano a essere deportati nei campi di concentramento nazisti, Andra e Tati sono solo due bambine. D'improvviso, si vedono strappare via tutto ciò che hanno. Troppo piccole per capire, si ritrovano sole e piene di paura. Il mondo comincia a cambiare e diventa un incubo, un'ombra minacciosa che si diffonde ovunque e a cui sembra impossibile sfuggire. Ma non smettono di sperare e di farsi coraggio a vicenda, unite e salvate dall'amore l'una per l'altra. Testo con le immagini originali del primo film d'animazione europeo sull'Olocausto (in streaming sul portale di RaiPlay). Nuova edizione con prefazione a firma delle protagoniste Andra e Tatiana Bucci.

Età di lettura: da 10 anni.



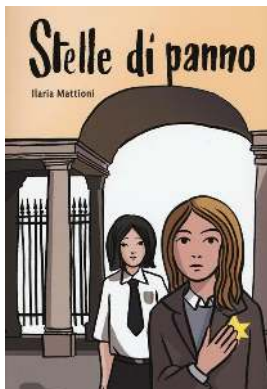
STELLE DI CANNELLA

Helga Schneider

Salani, 2002

È l'inverno del 1932. A Wilmersdorf, un tranquillo e benestante quartiere di una città tedesca, il periodo natalizio è annunciato dalle grida gioiose dei bambini che giocano a palle di neve. Fra le famiglie che abitano tre case, i rapporti superano quelli del buon vicinato: David, figlio del giornalista ebreo Jakoob Korsakov, e Fritz, figlio del poliziotto Rauch, sono amici per la pelle e compagni di banco alla scuola elementare; la sorellastra di David è fidanzata con il figlio del noto architetto Winterloh; persino la gatta di Fritz e il gatto di David sono amici.

Età di lettura: da 10 anni.



STELLE DI PANNO

Ilaria Mattioni

Lapis, 2016

Storia di due bambine, Carla e Liliana, durante gli anni che vanno dal 1938 al 1945; abitano nello stesso palazzo, frequentano la quarta elementare della scuola Diaz nel quartiere milanese di Porta Romana e sono amiche per la pelle. Carla è cattolica, figlia di un commerciante di stoffe di un negozio nel centro di Milano; Liliana è ebrea, suo padre è uno scrittore e sua madre suona il pianoforte. Le due amiche vengono improvvisamente separate dalle nuove disposizioni del regime fascista, che impediscono agli ebrei di frequentare le scuole pubbliche. Carla entra a far parte delle "Piccole italiane", preferendo la compagnia di altre ragazze ed il rapporto con l'amica del cuore si raffredda fino a farle separare. La loro amicizia resisterà al razzismo e agli eventi della guerra?

Età di lettura: da 9 anni.



LA STORIA DI ANNA FRANK

raccontata da Lia Levi; illustrata da Barbara Vagnozzi

Gallucci, 2022

La vicenda di Anna Frank proposta in un formato adatto ai bambini con il testo di Lia Levi: la vita quotidiana nella clandestinità, la paura della guerra, i sentimenti e i desideri confidati al celebre Diario scritto nell'alloggio segreto dove si nascose, invano, nel tentativo di sfuggire alla deportazione, tra il 1942 e il 1944.

Età di lettura: da 7 anni.



STORIA DI VERA

Gabriele Clima; con la prefazione di Liliana Segre

San Paolo, 2020

Vera non riesce a capire perché è rinchiusa insieme alla sorella Teresa e alla mamma Shara in un enorme campo circondato da reti e pieno di soldati. Quando Teresa si ammala, Vera prova a chiedere aiuto ai militari, ma ottiene solo di essere presa in giro. Alla morte della sorellina, Vera inizia a sognare - ogni notte - di donare un pezzettino del suo grande cuore a quegli uomini che ne sono privi... e un giorno, al risveglio, i nazisti non ci sono più.

Età di lettura: dai 6 anni.

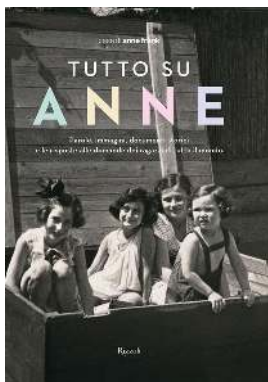


TUTTE LE MIE MAMME

Renata Piatkowska

Giuntina, 2019

Il piccolo Szymon vive rinchiuso con la mamma nel ghetto di Varsavia. Un giorno, alla porta di casa bussa l'infermiera Jolanta e convince la mamma ad affidarle Szymon, salvandolo così da una morte pressoché certa. Szymon, dopo essere stato portato fuori dal ghetto con grande rischio, verrà nascosto presso varie famiglie e riuscirà a sopravvivere grazie al coraggio delle nuove mamme che di volta in volta lo accoglieranno. Solo dopo molti anni Szymon Bauman verrà a sapere che l'infermiera Jolanta in realtà si chiamava Irena Sendler e che oltre a lui ha salvato dallo sterminio tanti altri bambini ebrei. Nel 1965 il Memoriale di Yad Vashem le ha conferito il titolo di "Giusta tra le Nazioni". Età di lettura: da 6 anni.



TUTTO SU ANNE. Parole, immagini, documenti storici e le risposte alle domande dei ragazzi di tutto il mondo

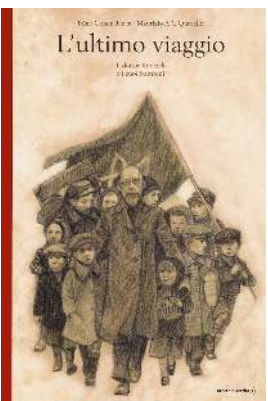
testi di Menno Metselaar, Piet van Ledden

Rizzoli, 2019

Oggi i suoi segreti abitano milioni di persone. Eppure non sappiamo tutto di Anne Frank e il Diario lascia mille domande senza risposta. Come viveva da bambina a Francoforte e poi da ragazza ad Amsterdam? Le sue amiche si sono salvate? Verso quale destino fu spinta l'Europa dal progetto di sterminio nazista? Da soli o in compagnia, a casa o a scuola, ecco uno strumento per comprendere il mondo di Anne Frank, e con esso avvicinarci alla fantasia, alle bellezze, allo spirito fragile e forte che ha guidato le speranze di una ragazza di tanti anni fa. La Casa di Anne Frank ha raccolto nel tempo le domande dei suoi visitatori più giovani. Troviamo qui le risposte insieme a più di cento fotografie che raccontano Anne, la vita che

correva intorno a lei, le stanze dove ha abitato, le emozioni che le hanno attraversato gli occhi.

Età di lettura: da 10 anni.



L'ULTIMO VIAGGIO. Il dottor Korczak e i suoi bambini

Irène Cohen-Janca

Orecchio Acerbo, 2015

Simone, poco più che adolescente, tiene per mano il piccolo Mietek. Insieme ai loro compagni dell'orfanotrofio stanno attraversando le strade di Varsavia per raggiungere l'altra parte, il ghetto. Così hanno ordinato gli occupanti tedeschi. A guidare quella comunità, come sempre, Pan Doktor, il dottor Korczak. Nel prendersi cura di Mietek, Simone gli racconta della Repubblica dei bambini, delle sedute di lettura, delle rappresentazioni teatrali, delle vacanze spensierate verso la colonia estiva. In realtà il treno che li preleverà nell'estate del 1942, non li porterà in vacanza in campagna, ma nel lager di Treblinka.

Sul sito della casa editrice sono suggerite alcune tracce di lavoro a partire dal testo: <https://www.orecchioacerbo.it/catalogo/libro/l-ultimo-viaggio>

Età di lettura: da 9 anni.



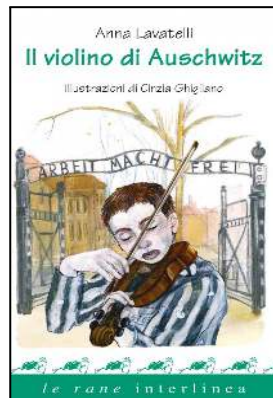
LE VALIGIE DI AUSCHWITZ

Daniela Palumbo

Mondadori, 2018

Carlo, che adora guardare i treni e decide di usarli come nascondiglio; Hannah, che da quando hanno portato via suo fratello passa le notti a contare le stelle; Émeline, che non vuole la stella gialla cucita sul cappotto; Dawid, in fuga dal ghetto di Varsavia con il suo violino. Le storie di quattro ragazzini che, in un'Europa dilaniata dalle leggi razziali, vivono sulla loro pelle l'orrore della deportazione.

Età di lettura: da 9 anni.



IL VIOLINO DI AUSCHWITZ

Anna Lavatelli

Interlinea, 2021

Cicci ha tutto ciò che una ragazza possa desiderare: una vita bella e agiata, una famiglia che le vuole bene, tanti amici e una grande passione per la musica. Ma è ebrea e durante la guerra tutto cambia. Le rimarrà solo il suo violino, da cui non si separerà a nessun costo. Sarà proprio lui a raccontare, dopo un lungo silenzio, la lenta discesa di Cicci verso l'inferno del campo di concentramento di Auschwitz, dove la ragazza dovrà suonare per le SS. Scoprirà però che la musica rende liberi. Un racconto commovente, tratto da una storia vera.

Età di lettura: 8/9 anni.

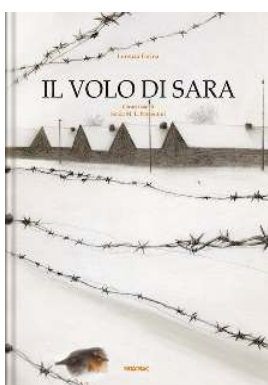


VOGLIAMO RICORDARE. Storie e parole per ricordare ai ragazzi gli orrori della Seconda guerra mondiale

Teresa Buongiorno, Lia Levi, Eliana Canova

Piemme, 2021

Un libro che contiene tre storie che ci aiutano a capire e a non dimenticare. Quella di "Io e Sara, Roma 1944", che, in una città piegata dai bombardamenti, ci racconta il valore dell'amicizia oppure di "Ho visto i lupi da vicino", che ci insegna a non perdere mai la speranza, nemmeno di fronte ai cancelli di Auschwitz. In "Che cos'è l'antisemitismo?" Lia Levi ci guida in un percorso di conoscenza e sensibilizzazione sul tema dell'odio razziale e sul dove nascono i pregiudizi verso gli Ebrei. Un percorso nella memoria e sulla memoria, per non dimenticare ciò che ha segnato la nostra Storia e le storie e le vite personali, affinché tutto questo non si disperda con il passare del tempo. Età di lettura: da 8 anni.



IL VOLO DI SARA

Lorenza Farina

Fatatrak, 2022

Sara è una bimba di sette anni, ebrea, deportata in un campo di concentramento. "Di notte le tenevo compagnia e le cinguettavo sottovoce vicino all'orecchio". Così racconta il pettirosso che diventa l'angelo custode di questa giovanissima vita. La porterà con sé in un volo oltre la crudeltà umana, oltre la storia perché la Shoah e i campi di concentramento "sono cosa troppo crudele per una bambina".

Età di lettura: da 6 anni.



L'AMICO RITROVATO

Fred Uhlman
Feltrinelli, 1988

Germania, 1933. Due ragazzi di sedici anni - Hans e Konradin - frequentano la stessa scuola esclusiva. Hans è figlio di un medico ebreo, mentre Konradin appartiene a una ricca famiglia aristocratica. Tra loro nasce un'amicizia del cuore, un'intesa perfetta e magica come spesso ne nascono solo nell'adolescenza, spezzata quando il nazismo ha scacciato Hans dalla Germania, fino al commovente epilogo.

Età di lettura: da 12 anni.



ANNE FRANK. La mia vita

Mirjam Pressler con Sualzo
Sonda, 2021

Di Anne Frank ci è sempre stata veicolata e presentata l'immagine di una ragazzina timida, riflessiva e sognatrice: la vittima per eccellenza del nazismo. Nel ritratto che ne fa l'autrice emerge invece un' Anne energica, passionale, vivace, tenace e volitiva, animata da una grande tensione verso la vita, avendo già ben chiaro il suo destino professionale indirizzato alla scrittura. Non una vittima, bensì una ragazza coraggiosa.

Età di lettura: da 12 anni.

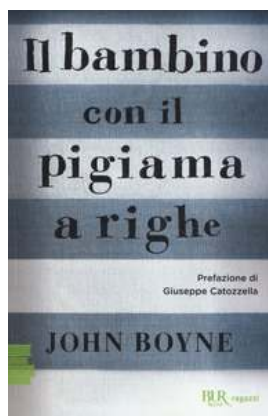


L'AQUILONE DI NOAH

Rafael Salmerón
Uovonero, 2022

A Cracovia incontriamo Noah, un bambino diverso dagli altri, che vive nel suo mondo, non parla e non sembra ascoltare niente e nessuno. Ha però una passione: il suo aquilone. Siamo nel 1939 e i tedeschi hanno appena invaso la Polonia. L'odio dei nazisti verso gli ebrei è reale e molti ebrei temono per la loro vita, ma altri sono invece convinti che staranno meglio sotto il governo tedesco. È un'illusione che però dura poco perché in breve tempo il susseguirsi di divieti, violenze, persecuzioni rende evidenti i piani dei nazisti...

Età di lettura: da 14 anni.



IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE

John Boyne
BUR ragazzi, 2018

Siamo nel 1942 e il padre di Bruno è il comandante di un campo di sterminio. Non sarà dunque difficile comprendere che cosa sia questo recinto di rete metallica, oltre il quale si vede una costruzione in mattoni rossi sormontata da un altissimo camino. Ma sarà amaro e doloroso, com'è doloroso e necessario accompagnare Bruno fino a quel recinto, fino alla sua amicizia con Shmuel, un bambino polacco che sta dall'altro lato della rete, nel recinto, prigioniero. John Boyne ci consegna una storia che dimostra meglio di qualsiasi spiegazione teorica come in una guerra tutti sono vittime, e tra loro quelli a cui viene sempre negata la parola sono proprio i bambini. Età di lettura: da 12 anni.



HO SOGNATO LA CIOCCOLATA PER ANNI

Trudi Birger con Jeffrey M. Green

Piemme : Pickwick, 2013

La storia di una bambina che, dai té danzanti di Francoforte, si ritrova rinchiusa nel ghetto di Kosvo prima di finire nel campo di concentramento di Stutthof. Una storia vera, di affetto e devozione. La prova d'amore di una figlia ragazzina, che nella grande tragedia dell'olocausto rifiuta di salvarsi per non abbandonare la madre, perché sa che solo da quel legame forte e profondo, indispensabile per entrambe, potrà attingere la forza per continuare a sperare anche quando, nuda e rasata, si vedrà spinta verso la bocca di un forno crematorio.

Età di lettura: da 11 anni.



L'ISOLA IN VIA DEGLI UCCELLI

Uri Orlev

Salani, 2001

La seconda guerra mondiale infuria per l'Europa e in Polonia la vita, già difficile per tutti, è per gli ebrei pressoché insopportabile. E Alex è, appunto, ebreo. Sua madre è scomparsa nel nulla e suo padre è stato prelevato dalle SS e fatto partire per una destinazione ignota. Rimasto solo Alex si è rifugiato in un edificio abbandonato, al numero 78 di Via degli Uccelli, e dalla sua isola segreta esce solo di notte, per procurarsi il cibo. Finché, un giorno, Alex ode delle voci: degli sconosciuti si sono introdotti nel palazzo.

Età di lettura: da 12 anni.

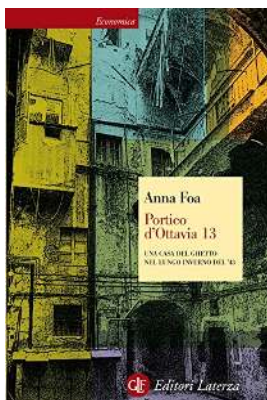


LA PORTA DI ANNE

Guia Risari

Mondadori, 2017

È l'agosto 1944. Alle prime luci dell'alba, tra le vie di Amsterdam c'è una casa in cui tutti sognano. Peter sogna verdi colline da attraversare a cavallo. Auguste sogna una pelliccia. Otto sogna navi capaci di solcare ogni oceano. Margot sogna di nuotare in piscina. Fritz sogna la donna che ama. Edith sogna di tornare bambina. Hermann sogna di camminare in un prato. Anne sogna di diventare una scrittrice. Il sogno più grande, per tutti loro, è la libertà: rintanati in un nascondiglio da oltre due anni per sfuggire alle persecuzioni contro gli ebrei, aspettano che gli Alleati cancellino dall'Olanda e dal mondo l'incubo del nazismo. Ma in questa storia c'è anche il sogno del sottufficiale delle SS Karl Josef Silberbauer: lui vuole catturare otto persone nascoste in un vecchio edificio. E quel mattino, purtroppo, il sogno diventa realtà. Età di lettura: da 12 anni.



PORTICO D'OTTAVIA 13. Una casa del ghetto nel lungo inverno del '43

Anna Foa

GLF editori Laterza, 2016

Un'antica casa medievale ormai degradata, un vasto cortile rinascimentale. È qui che il 16 ottobre del 1943 i nazisti arrestano più di trenta ebrei, un terzo dei suoi abitanti, tra i più poveri della Comunità. Sono per lo più vecchi, donne e bambini. Altri quattordici saranno catturati nei mesi successivi. Questa è la storia degli abitanti della casa e dei nove mesi segnati per gli ebrei romani da oltre duemila deportazioni.



QUESTA SERA È GIÀ DOMANI

Lia Levi

Edizioni e/o, 2017

Il libro, ispirato alla storia vera del marito di Lia, Luciano Tas, racconta le vicende della famiglia Rimón negli anni delle leggi razziali. Un figlio genio mancato, una madre delusa e rancorosa, un padre saggio ma non abbastanza determinato, un nonno bizzarro, zii incombenti, cugini che scompaiono e riappaiono. Quanto possono incidere i risvolti personali nel momento in cui è la storia a sottoporci i suoi inesorabili dilemmi? È possibile desiderare di restare comunque nella terra dove ci sono le tue radici o è urgente fuggire? Se sì, dove? Alla tragedia che muove dall'alto i fili dei diversi destini si vengono a intrecciare i dubbi, le passioni, le debolezze, gli slanci e i tradimenti dell'eterno dispiegarsi della commedia umana.



LA RAGAZZA CON LO ZAINO VERDE

Elisa Castiglioni

Il Castoro, 2021

Alida, una ragazza di quattordici anni, è fiera di essere una Giovane Italiana, l'orgoglio dell'Italia fascista. Il Duce veglia su tutto, e lei si sente serena, tra l'estate in colonia e le manifestazioni del sabato fascista. Finché l'arrivo delle leggi razziali inizia a minare il suo mondo più intimo: quello degli affetti e delle amicizie di Alida. È giusto che la sua amica Miriam non possa più frequentare la scuola? Perché la zia Isabella, così critica verso il Duce, è sparita? E cosa nasconde suo padre? Alida trova poco a poco le risposte e si trova costretta a scegliere: si può andare contro tutto ciò che ti hanno sempre insegnato? Una ricostruzione limpida e delicata della nostra Storia nella vita quotidiana ai tempi del fascismo.

Età di lettura: da 11 anni.



SARÒ LA TUA MEMORIA

Mario Calabresi

Mondadori, 2023

Joshua ha quattro anni quando ascolta attento l'inizio di una storia terribile, quella della nonna Andra, sopravvissuta ad Auschwitz insieme a sua sorella Tatiana e ad altri cinquanta bambini. L'epilogo di quella fiaba crudele arriva dopo molti anni, ma intanto dentro Joshua nasce una domanda: quale voce racconterà la Shoah quando non ci sarà più alcun testimone vivente? L'occasione per trovare una risposta si presenta quando a scuola gli viene chiesto di raccontare un'esperienza per lui importante. Joshua quell'esperienza decide di viverla e annuncia ai professori che si calerà per una settimana nei panni di sua nonna bambina, quando era prigioniera in un campo di sterminio. Così, per sette giorni, Joshua si rinchioda nel garage di casa dove patisce freddo, fame, fatica, solitudine, noia... Età di lettura: da 12 anni.



SCOLPITELO NEL VOSTRO CUORE. Dal binario 21 ad Auschwitz e ritorno: un viaggio nella memoria

Liliana Segre; a cura di Daniela Palumbo

Piemme, 2018

La memoria di Liliana Segre cerca il suo approdo nel presente. Le sue parole lo svelano: racconta di se stessa in guerra come una profuga, una clandestina, una rifugiata, una schiava lavoratrice. Usa espressioni della nostra contemporaneità affinché la testimonianza del passato sia un ponte per parlare dell'oggi. Qui e ora. E, interrogando il presente, Liliana indica quel futuro che solo i ragazzi in ascolto potranno, senza indifferenza e senza odio, disegnare, inventare, affermare."

Età di lettura: da 11 anni.



LA STELLA NEL PUGNO

Robert Sharenow

Piemme, 2012

Il romanzo prende spunto da una vicenda realmente accaduta. Siamo a Berlino nel 1935 dove Karl subisce gli attacchi di un gruppo di coetanei spietati e filonazisti, che lo maltrattano per le sue origini ebraiche. Conosce per caso Max Schmeling, che si rivela essere un grande campione di boxe e grazie a un durissimo esercizio, talento innato e al sostegno preziosissimo di Max, il ragazzo è ormai avviato verso una carriera internazionale, diventando una vera promessa del pugilato. Ma il Nazismo al potere sta cambiando radicalmente le carte in tavola: durante una finale Karl viene denunciato come ebreo, e squalificato a vita e da quel momento in poi la sua vita sarà davvero durissima...

Età di lettura: da 14 anni.



STORIA DI FIORDALISO

Loredana Frescura, Marco Tomatis

Giunti, 2018

1 agosto 1936, cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Berlino. Una ragazzina omaggia Adolf Hitler con un mazzo di fiordalisi e viene immortalata dalle telecamere come emblema della gioventù ariana. A questo episodio storico è ispirata la storia narrata in questo romanzo, in cui la piccola si chiama Ester, è estremamente dotata in ginnastica artistica ed è una "mischling", ossia figlia di madre tedesca e padre ebreo. Uno scandalo, se si venisse a sapere. Un pericolo per lei e per la sua adorata insegnante di ginnastica, la giovane e idealista Linzie. Con lo sbriciolarsi della vita quotidiana degli ebrei tedeschi, i genitori di Ester si lasciano e si perdono. La ragazzina viene affidata a Linzie perché possa essere portata in salvo con un'identità falsa, grazie al suo talento di ginnasta...

Età di lettura: da 11 anni.



TRILOGIA DELLA MEMORIA. Tre romanzi all'ombra delle leggi razziali

Lia Levi

E/O, 2019

La Storia entra nei corridoi di casa. Una bambina vede improvvisamente cambiare l'intero scenario di una tranquilla vita borghese, un professore di lettere classiche precipita nel baratro di una famiglia spezzata e di un figlio allontanato, una donna, rimasta sola dopo il suicidio del marito a crescere una bambina, deve affrontare un cammino di difficoltà e umiliazioni. Sono tutti destini a confronto sotto la stessa fosca cupola (le Leggi contro gli ebrei del 1938) quelli affrontati nei tre romanzi di Lia Levi, ora riuniti in un unico simbolico volume. Si tratta di "Una bambina e basta" (Premio Elsa Morante opera prima), che ha superato da tempo la decima edizione, dell'"Albergo della Magnolia" (Premio Moravia 2002) e dell'"Amore mio non può", da cui Manuela Kustermann ha tratto un monologo teatrale.

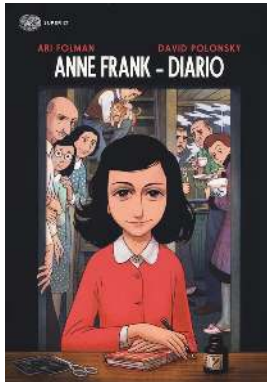


UNA VALLE PIENA DI STELLE

Lia Levi; illustrazioni di Desideria Guicciardini

Mondadori, 2010

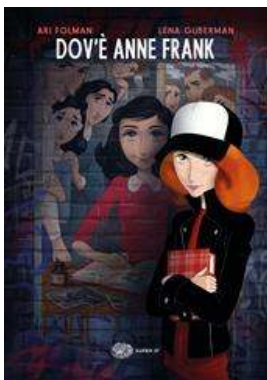
Brunisa ha tredici anni e pensa che il destino le abbia fatto fin troppi dispetti: prima questo nome così stravagante che attira troppo l'attenzione, poi le leggi razziali di Mussolini e adesso la guerra che devasta l'Europa e mette in pericolo le vite di milioni di ebrei come lei. Suo padre, però, non si rassegna a quanto accade e decide di affrontare con i suoi un viaggio clandestino per portarli oltre il confine svizzero (la Svizzera è neutrale), in una valle "piena di stelle". Ma il pericolo aumenta e non sarà così semplice... Alla fine del romanzo è riportata una sintesi che ripercorre le tappe degli eventi dal 1922 al 1945 e che può essere utile per orientarsi nella Storia. Età di lettura: da 11 anni.



ANNE FRANK - DIARIO

Ari Folman, David Polonsky
GEDI, 2018

Il 12 giugno 1942, per il suo tredicesimo compleanno, Anne Frank riceve in regalo un diario. Da quelle pagine ci racconterà l'indicibile orrore della persecuzione e della deportazione del popolo ebraico; il tutto attraverso una quotidianità che diventa patrimonio universale, vista con il suo sguardo ironico, brillante e profondo e il suo contagioso entusiasmo verso la vita. Da grande si pensa giornalista e scrittrice e questa sua capacità di descrizione e restituzione emerge con chiarezza dal racconto per immagini, grazie alla precisione dei dettagli: uno sguardo di sottocchi rubato tra i banchi di scuola, i piccoli screzi con una sorella apparentemente perfetta, il gesto amorevole di un padre in una notte in cui la paura è talmente penetrante, che impedisce di prendere sonno.



DOV'È ANNE FRANK

Ari Folman e Lena Guberman
Einaudi, 2022

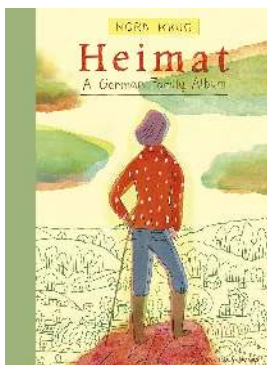
Dopo aver realizzato il graphic novel tratto dal Diario di Anne Frank, il regista israeliano Ari Folman, affiancato dalla disegnattrice Lena Guberman, racconta di nuovo la storia di Anne. Questa volta però lo fa da un punto di vista originale e insolito, quello di Kitty, l'amica immaginaria a cui sono confidati i segreti del Diario. E attraverso il suo sguardo sognante e determinato ci restituisce tutta la scottante attualità del messaggio di Anne.



LA GUERRA DI CATHERINE

Julia Billet, Claire Fauvel
Mondadori, 2019

1941. Rachel frequenta una scuola diversa dalle altre in Francia, che stimola la creatività. Qui stringe forti amicizie e scopre la passione per la fotografia. Ben presto però le leggi contro gli ebrei si inaspriscono, e i ragazzi sono costretti a fuggire, aiutati da una rete di resistenti: devono dimenticare il proprio passato e persino cambiare nome. Rachel diventa Catherine e comincia una nuova vita, fatta di spostamenti, incontri, sorrisi e dolori. Con sé, Catherine avrà sempre l'amata Rolleiflex, con cui fotograferà persone e luoghi. Documentando sia l'orrore della guerra sia la generosità e l'umanità delle persone che la subiscono. Una testimonianza storica in cui la guerra resta sottotraccia, poiché lo sguardo di Rachel sa cogliere la bellezza e il suo ruolo salvifico.



HEIMAT. L'album di una famiglia tedesca

Nora Krug
Einaudi, 2019

Una giovane donna alla ricerca delle proprie radici che affondano nel periodo e nel luogo più complessi del Novecento: la Germania hitleriana. Nora Krug setaccia archivi, colleziona foto, scova cimeli, rievoca memorie per ricostruire le vicende della sua famiglia e comprendere che ruolo essa abbia avuto durante il Nazismo. Il risultato, poetico e commovente, è una graphic novel di rara potenza immaginifica che si interroga su un senso di colpa collettivo che non accenna a disperdersi.

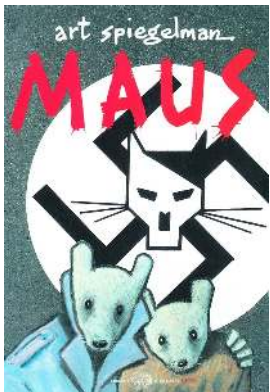


MAI PIÙ: PER NON DIMENTICARE. A wonder story

scritto e illustrato da R. J. Palacio

Giunti, 2020

Il debutto dell'autrice bestseller R.J. Palacio nel mondo della graphic novel, con un'indimenticabile storia che, ispirandosi al suo libro "Wonder", parla di gentilezza e coraggio nel contesto della Seconda guerra mondiale. Il racconto prende le mosse proprio dal mondo di Wonder, dalle parole della nonna di Julian, che racconta la sua straziante storia: come lei, giovane ragazza ebrea, fu protetta e nascosta da una famiglia in un villaggio francese sotto occupazione nazista; come il ragazzo che lei e i suoi compagni di classe evitarono divenne il suo salvatore, nonché migliore amico.



MAUS. Racconto di un sopravvissuto

Art Spiegelman

Einaudi, 2000

Protagonisti della vicenda del fumetto "Maus" sono Art e suo padre Vladek. Art è un cartoonist di origine polacca che va a trovare il padre vedovo con un duplice scopo: riacciare i contatti con un uomo con cui ha sempre avuto problemi a dialogare e farsi raccontare la sua storia. Art Spiegelman ci mostra un Novecento in cui i nazisti (gatti) giocano con le vite degli ebrei (topi), attraverso la voce del padre. Ed è anche la storia di un giovane ebreo americano che non ha conosciuto l'orrore dell'Olocausto, che gli stessi genitori gli hanno nascosto per evitargli questa pesante eredità, ma che si ritrova, ormai adulto e con una famiglia, a dover affrontare perché il rapporto con suo padre passa proprio attraverso la vita di quel vecchio vedovo ostinato e bizzoso, in cui l'Olocausto è marchio indelebile.



L'OMBRA NON È MAI COSÌ LONTANA

Leila Marzocchi

Oblomov, 2023

Quella di Dina è la storia di un silenzio lungo 60 anni. Arrestata nel dicembre del 1944 insieme al padre e al fratello, detenuta nel carcere di San Giovanni in Monte e infine deportata nel lager di Bolzano. Dina ha 18 anni, sul petto il triangolo rosso delle detenute politiche, numero 7998. Impiegata nella produzione di cuscini a sfera in una galleria ferroviaria chiusa ai due lati e sorvegliata dalle SS, viene liberata il 1 maggio del 1945. Di questa storia, Dina non parla fino al 2004, quando viene intervistata per l'Archivio Audiovisivo della Memoria del Comune di Bolzano. La sua voce fatalmente libera anche la voce della nipote Leila, in un simbolico passaggio del testimone: Dina ricorda i giorni che ha tenuto lontani da sé per tutta la vita, Leila si interroga sul silenzio dei testimoni a partire

dal proprio, quello che le ha impedito di chiedere, investigare, conoscere la storia dell'amata zia.



PATRIA. Crescere in tempo di guerra

Bruna Martini

BeccoGiallo, 2020

Bruna Martini, nipote e autrice, ricostruisce la vicenda della zia Graziella Mapelli, una bambina costretta a crescere in fretta, in un clima dominato dalla guerra e dal rigore ideologico. Dalla scuola al tempo libero, dalle manifestazioni di paese alle trasmissioni radiofoniche, ogni evento e quotidianità della sua vita contribuisce al suo lento e inesorabile processo di indottrinamento al credo fascista, fino alla nascita dei primi dubbi. Attraverso ricordi e pagelle, articoli di giornale, foto e cartoline d'epoca, Bruna ricostruisce come un puzzle l'infanzia di Graziella, lasciandosi coinvolgere dall'album di famiglia che, pagina dopo pagina, assume il contorno di una preziosa indagine storica e sociale, tramite una storia personale, sull'intera nazione. Età di lettura: dai 9 anni.

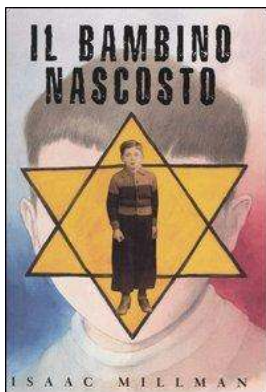


TIRANNI

Timothy Snyder

Rizzoli, 2013

E se la Giornata della memoria fosse un'occasione per riflettere sul dispotismo? Timothy Snyder, autore di grandi opere sull'Europa tra Hitler e Stalin e sull'Olocausto, ci avverte: non siamo al riparo dai sanguinari totalitarismi del Novecento. Ma abbiamo un vantaggio, possiamo imparare dalla storia. E dal nostro recente passato. Per questo Snyder ha tratto venti lezioni per evitare di ripetere oggi, tra nazionalismi e populismi, gli errori di un'epoca tragica, quell'Era dei Tiranni di cui Nora Krug ci restituisce l'eco, mescolando le sue illustrazioni a foto e schegge di un tempo che vorremmo non si ripetesse mai più. Perché se conformarsi all'ingiustizia è facile, resistere è una scelta di coraggio senza la quale muore la libertà.



IL BAMBINO NASCOSTO

Isaac Millman
Emme, 2006

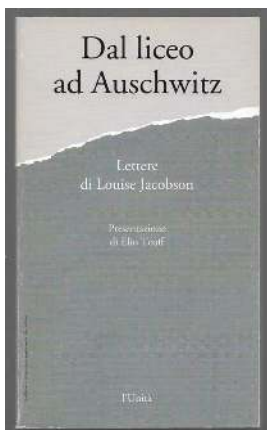
Di fronte alla spietata macchina nazista predisposta all'annientamento, nascondersi era vitale per sfuggire all'orrore dei campi di sterminio. L'Europa, in quei tragici anni, si riempì di bambini nascosti, costretti a rinunciare alla propria identità e a rispondere a un nome diverso per rimanere vivi. In quest'album un bambino nascosto, Isaac, autore del libro, racconta con semplicità la propria odissea nella Francia occupata, fatta di pericoli e nascondigli, di incontri con persone egoiste o generose, di momenti tragici e di piccole inattese felicità.



LA BAMBINA CHE NON SAPEVA ODIARE

Lidia Maksymowicz, Paolo Rodari
Solferino, 2022

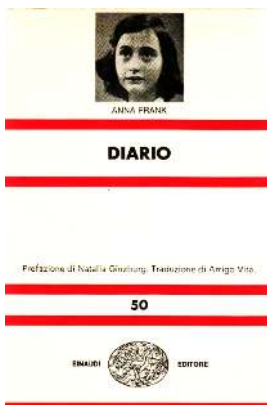
Lidia Maksymowicz aveva tre anni quando è entrata assieme a sua madre nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau ed è sopravvissuta in quell'inferno, nella baracca dei bambini: era una delle piccole «cavie» degli esperimenti del dottor Mengele. Dal Lager esce nel gennaio del 1945, dopo la liberazione e rimasta sola, perché la mamma aveva deciso di aderire alla Resistenza Bielo-Russa, viene adottata. Ma non dimentica la sua vera madre, che miracolosamente ritroverà. Oggi ha deciso di dedicare la vita a gridare e a testimoniare: mai più.



DAL LICEO AD AUSCHWITZ: LETTERE

di Louise Jacobson
L'Unità, 1996

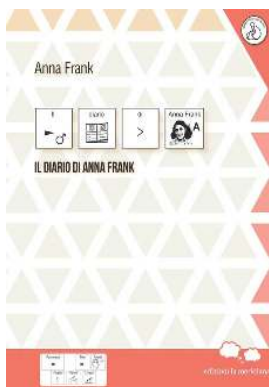
Nel 1996 l'allora quotidiano "l'Unità" aveva pubblicato e diffuso insieme al giornale, un libretto inedito in Italia, ma molto conosciuto in Francia, dove si era parlato di una nuova "Anne Frank di Lione". Esso raccoglie le lettere che una ragazzina di 17 anni, Louise Jacobson, scrisse ai familiari e alle amiche dal campo di concentramento di Drancy, dove fu rinchiusa dopo l'arresto, avvenuto nell'agosto del '42, fino alla partenza sei mesi dopo per Auschwitz, dove il suo entusiasmo e allegria vennero quasi subito stroncate dalla camera a gas. Le lettere, custodite per parecchio tempo dalla sorella Nadia, furono pubblicate nell'89, dietro insistenza e sollecitazione di Serge Klarsfeld, presidente dell'Associazione dei figli e delle figlie degli ebrei deportati di Francia.



DIARIO

Anna Frank; prefazione di Natalia Ginzburg
Einaudi, 1990

Il Diario di Anna Frank è la raccolta in volume degli scritti, in forma di diario e in lingua olandese, di Anna Frank (1929-1945), una ragazza ebrea nata a Francoforte e rifugiata con la famiglia ad Amsterdam, costretta nel 1942 a entrare nella clandestinità insieme alla famiglia per sfuggire alle persecuzioni e ai campi di sterminio nazisti. Nell'agosto del 1944 i clandestini vennero scoperti e arrestati, furono condotti al campo di concentramento di Westerbork e da qui le loro strade si divisero. Ad eccezione del padre di Anna, tutti quanti morirono all'interno dei campi di sterminio nazisti. Dopo essere stata deportata nel settembre 1944 ad Auschwitz, Anna morirà di tifo a Bergen-Belsen, nel febbraio o marzo del 1945.



IL DIARIO DI ANNA FRANK

La meridiana, 2017

I giovani adulti, della comunità Arca di Bologna - per la nuova collana INBook "Parimenti. Proprio Perché Cresco", dedicata a lettori con disabilità cognitive - hanno tradotto in simboli "Il diario di Anna Frank", il famoso libro sulla storia di Anna una ragazzina ebrea di 13 anni figlia di un ricco banchiere tedesco, che insieme alla famiglia verrà deportata nel 1944 in un campo di concentramento, dove morirà l'anno dopo. Grazie a questo nuovo adattamento, nato sotto la supervisione del Centro Studi INBook, il testo può essere portato nelle scuole e nelle comunità educative, così che la sua lettura possa essere accessibile a giovani adulte e adulti, anche straniera/i, che a volte hanno maggiori difficoltà nell'approccio ai testi tradizionali.



ESSERE SENZA DESTINO

Imre Kertész

Feltrinelli, 1999

Gyurka non ha ancora compiuto quindici anni, quando una sera deve salutare il padre costretto a partire per l'Arbeitsdienst. Alla domanda perché agli ebrei venga riservato un simile trattamento, il ragazzo rifiuta di condividere la risposta religiosa, "questo è il volere di Dio". Perché dovrebbe esserci un senso in tutto questo? Poco dopo Gyurka viene arruolato al lavoro forzato presso la Shell, e da lì, un giorno, senza spiegazione, viene costretto a partire per la Germania. La voglia di crescere, di vedere e imparare, l'impulso vitale di questo ragazzo sono così marcati e prorompenti, che la sua "ratio" trova sempre una buona ragione perché le cose avvengano proprio in quel modo e non in un altro.



FINO A QUANDO LA MIA STELLA BRILLERÀ

Liliana Segre, Daniela Palumbo

Rizzoli, 2023

A Liliana una sera viene detto che non potrà più andare a scuola perché è ebrea; lei non sa neanche di esserlo, ma in poco tempo si ritrova prima emarginata, poi senza una casa e infine arrestata. A 13 anni, il 30 gennaio, parte dal binario 21 da Milano per venire deportata ad Auschwitz. Lì nel campo, ogni sera, cerca in cielo la sua stella e pensa dentro di sé, con straordinaria forza d'animo,: "Finché io sarò viva, tu continuerai a brillare."

Dagli 11 anni.



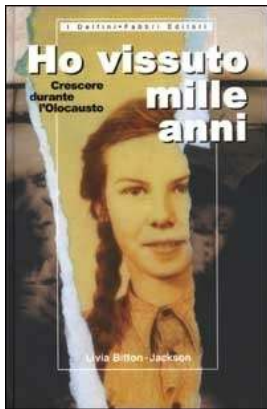
IL GIORNO CHE CAMBIÒ LA MIA VITA

Cesare Moisé Finzi

Topipittori, 2009

Cesare è un bambino come tanti. Vive in una famiglia amorevole e agiata a Ferrara. la sua vita scorre serena e tranquilla. Fino al giorno in cui, leggendo il giornale "dei grandi" scopre che la comunità a cui appartiene, quella ebrea, è stata messa al bando dallo Stato in cui vive. Gradatamente, quelli che all'inizio sembrano solo ingiusti, benché minacciosi, provvedimenti discriminatori, si rivelano per ciò che sono: leggi terribili che obbligano Cesare, la sua famiglia e tutti coloro che, come loro, sono ebrei, a vivere nell'ombra, in fuga costante, rinunciando a tutto...

Storia di un bambino travolto dalla Storia ma deciso a resistere all'ingiustizia, alla paura e alla violenza e a lottare per la propria felicità. Età di lettura: da 10 anni.



HO VISSUTO MILLE ANNI. Crescere durante l'olocausto

Livia Bitton-Jackson

Fabbri, 2001

Il libro è il diario di Elli Friedman, ragazzina tredicenne ai tempi dell'invasione tedesca dell'Ungheria nel 1944. Deportata ad Auschwitz, la piccola Elli si trova di fronte all'orrore di un campo di sterminio. Riesce però a salvarsi e nelle pagine del suo diario racconta la vita quotidiana nel campo di concentramento, mettendo l'accento sui piccoli giochi del destino che le hanno permesso di uscirne viva.



LILIANA SEGRE: IL MARE NERO DELL'INDIFFERENZA

a cura di Giuseppe Civati

People, 2019

La testimonianza di Liliana Segre e il suo messaggio politico in un saggio di Giuseppe Civati che riprende, con grande cura, le sue parole e i suoi insegnamenti, in occasione della nomina a senatrice a vita da parte del Presidente Mattarella. Segre fu espulsa dalla scuola nel 1938. Fu clandestina, chiese asilo e fu respinta. Il 30 gennaio del 1944 fu deportata ad Auschwitz insieme a suo papà Alberto, che non sopravvisse al lager. Negli ultimi trent'anni, diventata nonna, ha promosso una straordinaria campagna contro l'indifferenza e contro il razzismo, in tutte le sue forme e le sue articolazioni. Le sue parole nitide, forti, indiscutibili sono un messaggio rivolto alle ragazze e ai ragazzi, suoi «nipoti ideali», perché non si perdano mai i diritti e il rispetto per le persone.



LETTERE 1942-1943

Etty Hillesum

Adelphi, 1990

In pochi anni il Diario di Etty Hillesum ha commosso i lettori di tutto il mondo. Oggi lo troviamo spesso citato fra le testimonianze più alte delle vittime della persecuzione nazista. Ora queste Lettere, scritte in gran parte dal campo di Westerbork, dove la Hillesum volle essere internata, pur potendo evitarlo, ci permettono di udire la voce di Etty fino all'ultimo, fino a una cartolina gettata dal finestrino del treno che la portava ad Auschwitz. In ogni pagina di questo testo colpisce, ancora una volta - e tanto più viva quanto più ci si avvicina alla fine -, la determinazione di Etty, la vocazione eroica, che si manifesta nel suo rifiuto di ogni possibilità di salvarsi e nella ricerca testarda di ogni gesto che possa aiutare chi le si trova vicino.



LUCI NELLA SHOAH. Le cose che mi hanno tenuto in vita nel buio

Matteo Corradini

De Agostini, 2021

Le storie dei sopravvissuti alla Shoah sono così: racconti terribili e, purtroppo, veri. Ma oltre all'esperienza del dolore c'è qualcos'altro che accomuna le vittime del genocidio nazista: la speranza. Molti ricordano infatti di essere sfuggiti all'angoscia dei momenti più bui, aggrappandosi a ricordi, pensieri e oggetti che li tenevano ancorati al mondo prima delle leggi razziali. Piccole fiammelle di speranza che hanno permesso ai deportati di resistere. Matteo Corradini ha raccolto alcune di queste vicende commoventi ed esemplari, e le ha raccontate attraverso un percorso fatto di oggetti quotidiani, passioni e sogni, alla ricerca di quella forza che ha sorretto milioni di perseguitati nel momento più difficile.



LA MEMORIA RENDE LIBERI. La vita interrotta di una bambina nella Shoah

Enrico Mentana, Liliana Segre

Rizzoli, 2015

"Scegliere di raccontare è stato come accogliere nella mia vita la delusione che avevo cercato di dimenticare di quella bambina di otto anni espulsa dal suo mondo. E con lei il mio essere ebrea". Enrico Mentana raccoglie le memorie di una testimone d'eccezione in un libro crudo e commovente, ripercorrendo la sua infanzia, il rapporto con l'adorato papà Alberto, le persecuzioni razziali, il lager, la vita libera e la gioia ritrovata grazie all'amore del marito Alfredo e ai tre figli.



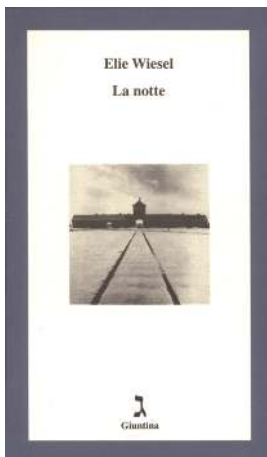
NECROPOLI

Boris Pahor

Fazi, 2009

Campo di concentramento di Natzweiler-Struthof sui Vosgi. L'uomo che vi arriva, un pomeriggio d'estate insieme a un gruppo di turisti, non è un visitatore qualsiasi: è un ex deportato che a distanza di anni torna nei luoghi dove era stato internato. Subito, di fronte alle baracche e al filo spinato trasformati in museo, il flusso della memoria comincia a scorrere e i ricordi riaffiorano con il loro carico di dolore e di commozione. Ritornano la sofferenza per la fame e il freddo, l'umiliazione per le percosse e gli insulti, la pena profondissima per quanti, i più, non ce l'hanno fatta. E come fotogrammi di una pellicola, impressa nel corpo e nell'anima, si snodano le infinite vicende che ci parlano di un orrore che in nessun modo si riesce a spiegare, unite però alla solidarietà tra prigionieri, a un'umanità mai del tutto sconfitta, a un desiderio di vivere che neanche in circostanze così

drammatiche si è mai perso completamente.



LA NOTTE

Elie Wiesel

Giuntina, 1980

"Ciò che affermo è che questa testimonianza, che viene dopo tante altre e che descrive un abominio del quale potremmo credere che nulla ci è ormai sconosciuto, è tuttavia differente, singolare, unica. (...) Il ragazzo che ci racconta qui la sua storia era un eletto di Dio. Non viveva dal risveglio della sua coscienza che per Dio, nutrito di Talmud, desideroso di essere iniziato alla Cabala, consacrato all'Eterno. Abbiamo mai pensato a questa conseguenza di un orrore meno visibile, meno impressionante di altri abomini, ma tuttavia la peggiore di tutte per noi che possediamo la fede: la morte di Dio in quell'anima di bambino che scopre tutto a un tratto il male assoluto?" (dalla prefazione di F. Mauriac)



IL PANE PERDUTO

Edith Bruck

La Nave Di Teseo, 2021

Per non dimenticare e per non far dimenticare, Edith Bruck, a sessant'anni dal suo primo libro, sorvola sulle ali della memoria eterna i propri passi, scalza e felice con poco come durante l'infanzia, con zoccoli di legno per le quattro stagioni, sul suolo della Polonia di Auschwitz e nella Germania seminata di campi di concentramento. Miracolosamente sopravvissuta con il sostegno della sorella più grande Judit, ricomincia l'odissea. Il tentativo di vivere, ma dove, come, con chi? Dietro di sé vite bruciate, comprese quelle dei genitori, davanti a sé macerie reali ed emotive. Il mondo le appare estraneo, l'accoglienza e l'ascolto pari a zero, e decide di fuggire verso un altrove. Che fare con la propria salvezza? Bruck racconta la sensazione di estraneità rispetto ai suoi stessi familiari...



UN UOMO DI POCHE PAROLE. Storia di Lorenzo, che salvò Primo

Carlo Greppi
Laterza, 2023

In *Se questo è un uomo* Primo Levi ha scritto: «credo che proprio a Lorenzo debbo di essere vivo oggi». Lorenzo Perrone era un muratore che viveva fuori dal reticolato di Auschwitz III-Monowitz; un uomo povero, burrascoso e quasi analfabeta che tutti i giorni, per sei mesi a rischio della vita, portò a Levi una gavetta di zuppa che lo aiutò a compensare la malnutrizione del lager, oltre ad aiutarlo a comunicare con la famiglia. Ne nacque un'amicizia straordinaria che, nata all'inferno, sopravvisse alla guerra e anche oltre la morte di Lorenzo avvenuta nel 1952.



UN SACCHETTO DI BIGLIE

Joseph Joffo
Rizzoli, 1989

Un ragazzino ebreo racconta la propria infanzia e le persecuzioni subite da lui e dal fratello nella Francia occupata dai tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale. Dalla fuga da Parigi alla ricerca di un rifugio fino alla salvezza definitiva grazie all'intervento di un prete cattolico; il coraggio dei due fratelli disposti ad affrontare le situazioni più pericolose per salvarsi e le esperienze che, loro malgrado, li faranno maturare.



SE QUESTO È UN UOMO

Primo Levi
Einaudi scuola, 2010

Testimonianza sconvolgente sull'inferno dei Lager, libro della dignità e dell'abiezione dell'uomo di fronte allo sterminio di massa: un'analisi fondamentale della composizione e della storia del Lager, ovvero dell'umiliazione, dell'offesa, della degradazione dell'uomo, prima ancora della sua soppressione nello sterminio.

Questa edizione è corredata di contenuti utili all'approfondimento dell'autore e della sua poetica, della genesi dell'opera e della sua struttura, di riferimenti ai connotati storici che inquadrano le vicende offrendo anche la mappatura dei luoghi in cui erano presenti i campi di sterminio.



TANA LIBERA TUTTI. Sami Modiano, il bambino che tornò da Auschwitz

Walter Veltroni, Sami Modiano
Feltrinelli, 2022

Sami Modiano aveva solo otto anni quando fu espulso dalla scuola. Da quel giorno Sami smette di essere un bambino e diventa un ebreo. Con il padre Jakob e la sorella Lucia affronta le difficoltà delle leggi razziali fasciste, fino al rastrellamento dell'intera comunità ebraica avvenuto nel luglio del 1944. Sami e la sua famiglia vengono caricati su una nave e poi ad Atene su un treno, verso il campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Lì all'inizio riesce a vedere da lontano la sorella, ma quando lei scompare il padre decide di presentarsi all'ambulatorio, che nel campo equivale a una condanna a morte. "Tu ce la devi fare," dice Jakob salutando il figlio, e queste parole diventeranno la sua arma per resistere. Nel

2005 Sami ha trovato la forza di tornare ad Auschwitz e da quel momento non ha mai smesso di incontrare gli studenti. "Sono stato l'unico della mia famiglia a sopravvivere e per anni mi sono chiesto: 'Perché?'. L'ho capito solo quando ho deciso di raccontare: sono sopravvissuto per testimoniare."



CHE COS'È L'ANTISEMITISMO?

Lia Levi

Piemme, 2018

«Perché ce l'hanno sempre avuta con gli ebrei?», «Che cos'è la Shoah?», «È vero che tutti gli ebrei sono ricchi?». Durante i suoi incontri con i ragazzi, Lia Levi si è sentita rivolgere tante domande sugli ebrei, l'ebraismo e l'antisemitismo. In questo libro ne ha scelte venti tra le più significative, a cui risponde con chiarezza e semplicità.



CLASSIFICARE, SEPARARE, ESCLUDERE. Razzismi e identità

Marco Aime

Einaudi, 2020

I pregiudizi, le esclusioni, l'odio e la paura dell'altro sembrano essere una costante del comportamento umano. Il primo gesto della costruzione dell'identità sembra essere quello di tracciare una linea tra «Noi» e gli «Altri», classificando chi va separato ed eventualmente rifiutato. Il volume affronta questa complessa questione da angolazioni diverse, ripercorrendo dapprima le molteplici forme storiche di razzismo nel contesto europeo, per poi adottare una prospettiva più ampiamente antropologica, utile a individuare il confine, incerto e mobile, che separa quelle che possono essere considerate forme autentiche da altri tipi di avversione verso l'altro.



COSA HANNO MAI FATTO GLI EBREI? Dialogo tra nonno e nipote sull'antisemitismo

Roberto Finzi

Einaudi Ragazzi, 2019

«Cosa hanno mai fatto gli ebrei? Perché tanta gente ha creduto a quello che dicevano Hitler e i nazisti? Puoi aiutarmi a capire per quale motivo in tanti li odiassero a tal punto da permettere che fossero perseguitati?». Questa la domanda che Sofia pone a suo nonno, Roberto Finzi, studioso e autore di libri e articoli, in Italia e all'estero. Un dialogo fittissimo, un viaggio appassionante, mano nella mano, attraverso la Storia. Alla ricerca dell'origine e del significato dell'antisemitismo, un odio irrazionale e antico, mai del tutto sopito.

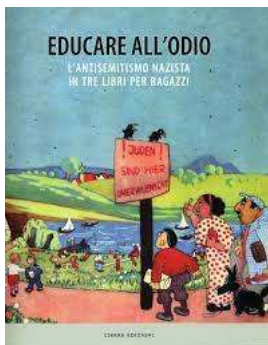


I DISCORSI DELL'ODIO. Razzismo e retoriche xenofobe sui social network

Caterina Ferrini, Orlando Paris

Carocci, 2019

I discorsi razzisti si diffondono come virus e passano dalla sfera virtuale, social, a quella giornalistica e mediale. Come opporsi a questo meccanismo discorsivo? Un primo passo da compiere può essere quello di uscire dalla narrazione emotiva della cronaca e, mettendo in azione le discipline umanistiche, trovare delle chiavi di lettura in grado di restituire tutta la complessità del fenomeno, così da poterlo raccontare. Il volume propone un'analisi che permette di conoscere la dimensione strutturale dei discorsi dell'odio, di mostrarne le dinamiche funzionali e gli effetti che producono, in altre parole di smascherarli.



EDUCARE ALL'ODIO. L'antisemitismo nazista in tre libri per ragazzi

a cura di Ivano Palmieri

Cierre, 2018

Nella Germania nazista la propaganda razzista e antisemita investiva capillarmente tutte le fasce della popolazione. Lo testimoniano tre libri illustrati pubblicati fra il 1936 e il 1940 dalla casa editrice Stürmer, destinati all'indottrinamento dei più giovani e diffusi in varie decine di migliaia di copie. Vi vengono riprodotti e narrati i peggiori stereotipi sugli ebrei, raffigurati come volpi ingannatrici, corpi estranei da allontanare, funghi velenosi da estirpare, pericolosi nemici che è legittimo e necessario eliminare. Le tre opere sono ora tradotte in italiano, accompagnate da un corredo critico che ripercorre a grandi linee lo

sviluppo dell'antisemitismo europeo negli ultimi due secoli, illustra le istituzioni e le pratiche educative del Terzo Reich e analizza in dettaglio il contenuto verbale e iconografico dei tre testi.



LE LEGGI ANTIEBRAICHE SPIEGATE AGLI ITALIANI DI OGGI

Michele Sarfatti

Giulio Einaudi editore, 2022

Articolato in quindici paragrafi e completato da un'ampia appendice, questo testo è una guida alla conoscenza e alla consapevolezza di una delle pagine più tristi della storia della penisola. Destinato innanzitutto al mondo della scuola e a coloro che desiderano un'illustrazione sintetica, ma pur sempre seria e scientificamente adeguata, di uno dei passaggi più cruciali del Novecento italiano, il volume contiene alcuni brani che offriranno anche agli studiosi elementi per riaccendere il mai sopito dibattito su fascismo e storia d'Italia e su fascismo e nazismo.



LA MENTE OSTILE. FORME DELL'ODIO CONTEMPORANEO

Milena Santerini

Raffaello Cortina, 2021

L'odio sembra una realtà dominante nella storia dell'umanità e nel mondo globale, diviso e polarizzato. "Noi" si contrappone a "loro", percepiti non come singoli individui, ma come un gruppo nemico verso cui si nutre pregiudizio e intolleranza: stranieri, ebrei, rom, musulmani, donne, omosessuali, persone fragili... Ma la nostra mente è per natura ostile? il cervello è irrimediabilmente programmato per l'odio? Anche se meccanismi inconsci spingono gli esseri umani a percepire con paura le diversità, le neuroscienze descrivono menti empatiche, che si rispecchiano e si identificano con l'altro in modo innato. In realtà, sono le politiche dell'odio che costruiscono il nemico e ci manipolano.



NEGRI, FROCI, GIUDEI & CO. L'eterna guerra contro l'altro

Gian Antonio Stella

BUR big Rizzoli, 2011

L'inondazione di odio in Internet, i cori negli stadi contro i giocatori neri, il risveglio del demone antisemita, le spedizioni squadristiche contro gli omosessuali, i rimpianti di troppi politici per "i metodi di Hitler", le avanzate in tutta Europa dei partiti xenofobi, le milizie in divisa para-nazista, i pestaggi di disabili, le rivolte veneziane contro gli "zingari" anche se sono veneziani da secoli, gli omicidi di clochard, gli inni immondi alla purezza del sangue... Come a volte capita nella storia, è rifiorita la pianta maledetta del razzismo, della xenofobia, del disprezzo verso l'altro che pareva rinsecchita nella scia del senso di colpa collettivo per il colonialismo, per le leggi Jim Crow negli Stati Uniti, per

l'apartheid in Sudafrica e soprattutto per l'Olocausto.



IL RAZZISMO IN EUROPA. Dalle origini all'Olocausto

George L. Mosse

A. Mondadori, 1992

Individuate le radici del razzismo nell'ambiente culturale illuministico, nel naturalismo scientifico come nel pietismo religioso, Mosse ne segue il diramarsi nei vari movimenti letterari, scientifici, politici nell'Europa dell'Ottocento e del Novecento, fino a ricostruire le tappe e i modi in cui i nazisti arrivarono alle esecuzioni in massa degli ebrei. Mosse è stato uno storico del nazismo e del fascismo, di cui ha contribuito a rinnovare l'interpretazione.

PEDAGOGIA DELLA MEMORIA E DIDATTICA DELLA SHOAH

saggi e materiali di riflessione sulla Shoah e il Giorno della memoria



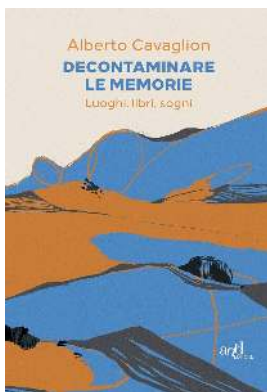
CONTRO IL GIORNO DELLA MEMORIA. Una riflessione sul rito del ricordo, la retorica della commemorazione, la condivisione del passato

Elena Loewenthal

Add Editore, 2014

Il 27 gennaio di ogni anno si evoca il ricordo della Shoah. Si organizzano eventi, incontri, commemorazioni e celebrazioni ufficiali. Ma che cosa sta diventando questo Giorno della Memoria? Ma la memoria che si sventola in quella data non è degli ebrei, è dell'Europa intera: deve essere elaborata e fatta propria, non diventare uno spazio da addobbare con la retorica.

Elena Loewenthal dà voce ai suoi dubbi e alle sue riflessioni, su quello che per lei è un grande errore collettivo; l'errore di chi vuole, per un giorno soltanto, provare ad addolcire la coscienza civile per alleggerire il senso di colpa.



DECONTAMINARE LE MEMORIE. LUOGHI, LIBRI, SOGNI

Alberto Cavaglion

Add, 2021

Alberto Cavaglion, che insegna Storia ebraica all'Università di Firenze ed è uno specialista di Primo Levi e della letteratura del Novecento, sostiene che la Storia ha inferto ai luoghi e al paesaggio danni altrettanto irreparabili che la speculazione edilizia. Non solo il paesaggio, anche la Memoria del nostro recente passato è degradata. "L'errore che abbiamo commesso è consistito nel credere che il processo educativo potesse svolgersi dentro il paesaggio e non sulla soglia (...). I luoghi contaminati dovrebbero essere circondati da un cordone sanitario di libri. Questo è il grande compito degli insegnanti. Letture, comprensione, non esperienza diretta. Agire più sullo studio, la comprensione e la riflessione più che sulle emozioni".



DOMANDE SULLA MEMORIA

Yehuda Bauer ... [et al.]

Gariwo la foresta dei giusti : Cafoscarina, 2021

Il termine "genocidio" è stato utilizzato per la prima volta nel 1944 dall'ebreo polacco Raphael Lemkin, a partire dalle sue riflessioni sulla distruzione degli ebrei e sullo sterminio impunito degli armeni. È nata così l'idea di una legge internazionale delle Nazioni Unite alla base della prevenzione dei genocidi. Un gruppo di studiosi si sono interrogati sul significato odierno della Memoria e sulla "concorrenza tra le memorie". Dopo la Shoah, altri popoli sono entrati sulla scena per chiedere il riconoscimento dei loro genocidi: i ruandesi, i cambogiani, gli armeni, i rom, gli ucraini... Ripensando l'esperienza estrema e tragica della Shoah, si può tentare di capire cosa è accaduto e continua ad accadere altrove.



IL GIORNO DELLA MEMORIA RACCONTATO AI MIEI NIPOTI

Lia Levi

Piemme, 2021

Domande, curiosità e riflessioni, così Lia Levi racconta il significato del Giorno della Memoria. Attraverso le date della Storia, a partire dal 27 gennaio 1945, la scrittrice torna alla sua infanzia segnata dalle Leggi razziali e dall'occupazione nazista. Il suo ricordo diventa occasione di confronto, risposte e inviti a non dimenticare, coinvolgendo, oltre ai suoi nipoti, anche tutti i giovani lettori e lettrici che negli anni ha incontrato nelle scuole d'Italia e che le hanno rivolto migliaia di domande.

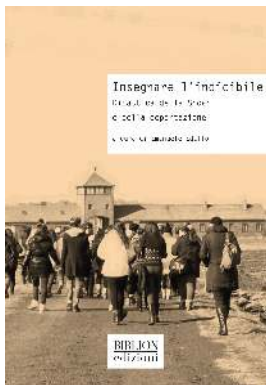


GUERRA. Le parole per dirla (ai bambini, agli adolescenti e a noi stessi)

Stefano Vicari ... [et al.]

Erickson, 2022

Con un'intervista a Liliana Segre e attraverso la voce di alcuni dei nomi più illustri della psicologia, della pedagogia e della neuropsichiatria italiane, il volume fornisce a genitori e insegnanti indicazioni teoriche e pratiche su come parlare di guerra ai/alle più giovani, chiarendo i meccanismi con cui bambini, bambine e adolescenti recepiscono le informazioni e suggerendo le strategie più indicate per contenere i loro timori, nell'immediato, ma anche per lavorare in una prospettiva più ampia di educazione allo spirito critico, alla resilienza e alla pace.



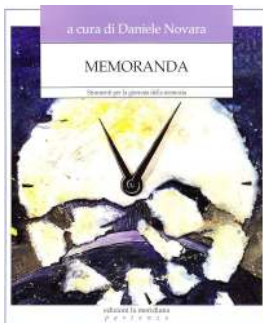
INSEGNARE L'INDICIBILE. Didattica della Shoah e della deportazione

Emanuele Edallo

Biblion, 2021

Negli ultimi anni è emersa con forza la necessità di adottare modalità efficaci per fare didattica della Shoah e della deportazione. L'esplosione dei social e le insidie del web hanno portato, molto spesso, a un utilizzo pubblico della storia distorto e fuorviante, rappresentando un pericolo per la società e, soprattutto, per gli insegnanti, che si trovano a dover affrontare tentativi di banalizzazione, riduzionismo e negazionismo sempre più alla portata di tutti. Di fronte a ciò, il primo antidoto è la corretta formazione storica, attraverso un necessario e costante aggiornamento storiografico. Storia e memoria sono i cardini teorici di questo approccio didattico, ma sempre più pressante è la richiesta di esempi

concreti a cui far riferimento. Proprio per questo motivo, accanto alla teoria, il volume propone alcune rilevanti esperienze didattiche, riferite ai/alle bambini/e giovani e adulti.



MEMORANDA. Strumenti per la giornata della memoria

a cura di Daniele Novara

La meridiana, 2003

Nel testo si sostiene che la memoria non è un dato di fatto, magari anche un rituale, ma una scelta. Scomoda. La pedagogia della memoria si colloca naturalmente nella più ampia pedagogia della resistenza alle violenze o alle lusinghe del potere.

Questo libro costituisce uno strumento per vivere la proposta della giornata della memoria come una tappa attorno alla quale costruire articolati percorsi educativi.



LA PIETRA NERA DEL RICORDO. Giornata della memoria, i primi vent'anni

Giulio Busi

Gruppo 24 Ore, 2020

Raccolta di una scelta di articoli del professor Giulio Busi, apparsi in questi due decenni sul "Domenicale del Sole 24 Ore". Sono dedicati al dovere di ricordare e alla difficoltà di trasformare la consapevolezza delle persecuzioni in un patrimonio generale, condiviso, vivo. Nel suo contributo, Silvana Greco ricostruisce la vicenda di Liliana Segre. Emarginazione, umiliazione, spoliamento dei diritti, e giù, fino all'abisso della schiavitù del lager; la spirale del misconoscimento è un processo lento, che avvolge la persona nella sua interezza, sancito per legge e istituzionalizzato, perpetrato nell'indifferenza generale.

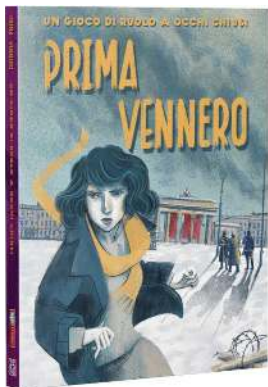


PROF, CHE COS'È LA SHOAH?

Frediano Sessi

Einaudi ragazzi, 2019

Un dialogo a suon di mail ed sms tra una ex studentessa e la sua professoressa di Storia, ricostruisce una pagina della Storia che si ha il dovere di non dimenticare, quella dell'utopia nazista di una nuova Europa ariana che prese avvio da pratiche di esclusione, segregazione e deportazione che colpirono gli ebrei, insieme ad altri soggetti invisibili al Reich, e che portò i tedeschi a dare corso al più grave sterminio mai attuato dall'uomo. Un libro che è anche uno strumento utile per gli adulti che vogliono affrontare l'argomento con i ragazzi.



PRIMA VENNERO. Gioco di ruolo | Edizione deluxe

MS Edizioni

Prima Vennero è un gioco di ruolo che narra la storia di un gruppo di fuggitivi nella Berlino del 1942.

Progettato con meccaniche originali e materiali transmediali, si gioca al buio o bendati, guidati da tracce audio che riproducono i diversi ambienti in cui si svolge la storia. Un'esperienza immersiva, in cui i giocatori si calano nei panni di perseguitati dal regime per motivi etnici, politici, di genere o religiosi. Personaggi profondi e umani, con i loro dubbi e le loro debolezze, alla ricerca di una redenzione difficile perché anche loro, per sopravvivere, hanno fatto cose di cui non vanno fieri. Sono stati parte del problema.

Contiene un manuale (136 pagine) con regolamento e schede dei 6 personaggi che è possibile interpretare, artbook, soundtrack, bende e handout.



LA SHOAH SPIEGATA AI BAMBINI. La misteriosa scomparsa di Aghi e Spille dalla bottega dei fili di Nuvoletta Gentile

un racconto di Paolo Valentini; disegni di Chiara Abastanotti

BeccoGiallo, 2019

Nella bottega di una sarta chiamata Nuvoletta Gentile, Bottoni, Fili di Seta, Aghi, Ditali, Spille e Tessuti lavorano in armonia per realizzare splendidi abiti da sposa. Fino all'arrivo del nuovo sindaco, il Generale coi Baffi, che impone le sue leggi crudeli a tutti gli abitanti del Piccolo Villaggio. Questo libro è uno strumento per cominciare a parlare della Shoah con i più piccoli.

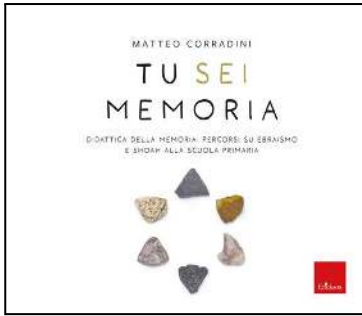


IL RACCONTO DELLA SHOAH PER IL XXI SECOLO. Testi, testimonianze, film

a cura di Francesca R. Recchia Luciani

Progedit, 2020

Antologia costruita come un ipertesto, si articola prendendo le mosse da una documentazione stratificata (testimonianze dirette e indirette, analisi storiografiche, introduzioni critiche e schede filmiche ragionate) che consente specifici approfondimenti, percorsi didattici ad hoc e un apprendimento interattivo. Il suo obiettivo è di assicurare un futuro alla memoria della Shoah, fornendo alle giovani generazioni una conoscenza approfondita degli elementi essenziali e connotanti di questo evento estremo ed epocale che ha segnato il destino dell'Europa e dell'umanità e attivando il loro pensiero critico autonomo.



TU SEI MEMORIA. Didattica della memoria. Percorsi su ebraismo e Shoah alla scuola primaria

Matteo Corradini

Erickson, 2022

Questo libro offre un aiuto per tutti gli insegnanti che vogliono allargare il loro sguardo e intraprendere un percorso di educazione alla Shoah in modo attento e consapevole, affrontando un tema così delicato con i bambini e le bambine della scuola primaria. Matteo Corradini ci accompagna in un viaggio di scoperta della memoria e ci fornisce gli strumenti teorici e pratici per parlare a scuola di memoria e Shoah. Il libro suggerisce indicazioni di metodo e numerose proposte operative per

coinvolgere le classi in interessanti percorsi pratici. Le 20 attività seguono un percorso a tappe: dall'esplorazione della cultura ebraica ai meccanismi di pregiudizio e di emarginazione messi in atto dai regimi nazista e fascista, fino all'avvio e al compimento dello sterminio di milioni di persone. Ma questo libro ci parla anche del dopo, ci coinvolge in prima persona perché spinge ciascuno di noi ad essere memoria.



LA BANALITÀ DEL MALE. Eichmann a Gerusalemme

Hannah Arendt

Feltrinelli, 2001

Otto Adolf Eichmann, figlio di Karl Adolf e di Maria Schefferling, catturato in un sobborgo di Buenos Aires la sera dell'11 maggio 1960, trasportato in Israele nove giorni dopo e tradotto dinanzi al Tribunale distrettuale di Gerusalemme l'11 aprile 1961, doveva rispondere di 15 imputazioni. Aveva commesso, in concorso con altri, crimini contro il popolo ebraico e numerosi crimini di guerra sotto il regime nazista. L'autrice assiste al dibattimento in aula e negli articoli scritti per il "New Yorker", sviscera i problemi morali, politici e giuridici che stanno dietro il caso Eichmann. Il Male che Eichmann incarna appare nella Arendt "banale", e perciò tanto più terribile, perché i suoi servitori sono grigi burocrati.



UN CANTO SALVERÀ IL MONDO: 1933-1953. La musica sopravvissuta alla deportazione

Francesco Lotoro

Feltrinelli, 2022

Da più di trent'anni Francesco Lotoro, pianista e compositore, recupera la musica scritta nei Campi di concentramento e nei luoghi di cattività militare e civile tra il 1933, anno dell'apertura del Lager di Dachau, e il 1953, anno della morte di Stalin e graduale liberazione degli ultimi prigionieri di guerra detenuti nei Gulag sovietici. Questo libro racconta la sua ricerca. Oltre a 8000 partiture, Lotoro ha ritrovato diecimila documenti di produzione musicale nei campi (microfilm, diari, quaderni musicali, registrazioni fonografiche, interviste a musicisti sopravvissuti) e tremila pubblicazioni universitarie, saggi di musica concentrazionaria e trattati musicali prodotti nei Campi.



MODERNITÀ E OLOCAUSTO

Zygmunt Bauman

Il mulino, 1992

Per Bauman l'Olocausto è stato un prodotto della modernità, e non una devianza da essa: la Germania, afferma Bauman, fece quello che fece proprio a causa di ciò che condivide con noi, e non di ciò che la differenzia. Quali sono i tratti condivisi in quanto "europei moderni e nazionalisti"? Molti, per esempio: il sistema della produzione efficiente alla base della fabbrica modello; il potere della burocrazia; la scansione delle operazioni in fasi precise, stabilite dalle rigide gerarchie di comando, che agevolano la possibilità per i singoli esecutori di negare le responsabilità. Quindi, conclude Bauman, l'Olocausto non è un fallimento della modernità, ma un suo prodotto.



1938: DIVERSI

un documentario di Giorgio Treves

Produzione: Italia, 2018 - Edizione: 30 Holding, 2019 | 1 DVD

Il film racconta che cosa le leggi razziali comportarono per gli ebrei italiani, quali sottili meccanismi di persuasione furono messi in opera dal fascismo grazie all'efficace e pervasiva azione del Ministero della Cultura Popolare; come articoli, vignette, fumetti e filmati contribuirono a trasformare, in pochi mesi, gli ebrei dapprima in "diversi" e poi in nemici della nazione. La voce di alcuni testimoni diretti, la ricostruzione di episodi realmente accaduti e il contributo di importanti studiosi aiutano a comprendere il ruolo decisivo che i mezzi di comunicazione di massa ebbero in una delle vicende più tragiche dell'umanità.



#ANNEFRANK: VITE PARALLELE

regia di Sabina Fedeli e Anna Migotto

Produzione: Italia, 2019 - Edizione: Eagle pictures, 2020 | 1 DVD

Come sarebbe stata la vita di Anne Frank se avesse potuto vivere dopo Bergen-Belsen? Il docu-film di Sabina Fedeli e Anna Migotto accompagna gli spettatori nella storia di Anne che si intreccia con le vite di cinque sopravvissute all'Olocausto, bambine e adolescenti come lei ora diventate madri e nonne. A guidarci da una parte il premio Oscar Helen Mirren che abita la stanza di Anne Frank e legge per noi il suo diario, dall'altra Katerine, una ragazza che con il suo cellulare percorre a ritroso le tappe di quella storia tremenda di morte, incontra le testimoni della Shoah e scrive anche lei un diario fatto di hashtag ed sms.



ANNA FRANK E IL DIARIO SEGRETO

un film d'animazione scritto e diretto da Ari Folman

Produzione: Belgio/Francia/Lussemburgo/Paesi Bassi/Israele, 2021 - Ed.: Lucky Red, 2023 | 1 DVD

Il film segue la storia di Kitty, con la quale Anna Frank conversa nel suo Diario, che prende magicamente vita nella Amsterdam dei nostri giorni. Kitty è decisa a ritrovare Anna. Armata del prezioso diario e aiutata dal suo amico Peter, che gestisce un centro di accoglienza segreto per rifugiati clandestini, Kitty segue le tracce di Anna, dall'Annesione alla sua tragica fine durante l'Olocausto. Sconcertata da un mondo lacerato e dalle ingiustizie sopportate dai bambini rifugiati, Kitty decide di realizzare l'intento di Anna e lancia un messaggio di speranza e di generosità indirizzato alle generazioni future.



A NOI FU DATO IN SORTE QUESTO TEMPO: 1938-1945

a cura di Alessandra Chiappano

INSMLI, in collaborazione con l'Ass. Comitato "In treno per la memoria", CGIL-CISL Lombardia, 2011 | 1 DVD

Contenuto di una mostra multimediale interattiva incentrata sulla storia di giovani assolutamente "normali" che hanno incrociato la grande Storia. La maggior parte di loro erano ebrei ed hanno dovuto fare i conti con l'essere rifiutati ed esclusi dalla società civile, hanno provato allora a confrontarsi fra di loro e ad allontanarsi da quel regime fascista che li aveva

costretti a riconoscersi ebrei. Erano tutti intellettuali, studenti appena laureati e amanti della montagna, che giocherà un ruolo non irrilevante nella loro vicenda.



AUSMERZEN: VITE INDEGNE DI ESSERE VISSUTE. Il DVD dello spettacolo e il taccuino di lavoro

Marco Paolini

Einaudi | Jolefilm, 2012 | 1 DVD + 1 v.

“T4 non è una tragedia classica, ma una raccolta di storie tragiche che si possono comprendere soltanto fornendo una chiave della logica che l'ha ispirata e l'ha guidata. Le vittime sono quasi tutte anonime, i carnefici sembrano solo aguzzini e sadici, ma dietro quella mostruosità c'è una normalità colpevole, ed è solo rendendola familiare e umana che si può comprendere e riconoscerne i segni anche fuori dalla storia, nel presente”. (Marco Paolini). Il libro, “Taccuino di lavoro”, raccoglie 11 saggi che descrivono, dal punto di vista psichiatrico e storico, la condizione dei malati di mente durante il nazismo. Con il contributo di Claudio Magris, “La vita in un battito di ciglia”. Il DVD è la registrazione di “Ausmerzen”, lo spettacolo di Paolini sullo sterminio di massa conosciuto come Aktion T4, una

orribile prova generale dell'Olocausto.



LA CHIAVE DI SARA

un film di Gilles Paquet-Brenner

Produzione: Francia, 2010 - Edizione: Lucky Red home video, 2012 | 1 DVD

Julia Jarmond è una giornalista americana, moglie di un architetto francese e madre di una figlia adolescente. Da vent'anni vive a Parigi e scrive articoli impegnati e saggi partecipi. Indagando su uno degli episodi più ignobili della storia francese, il rastrellamento di tredicimila ebrei, arrestati e poi concentrati dalla polizia francese nel Velódrome d'Hiver nel luglio del 1942, 'incrocia' Sara e apprende la sua storia, quella di una bambina di pochi anni e ostinata resistenza che sopravviverà alla sua famiglia e agli orrori della guerra. Impressionata e coinvolta, Julia approfondirà la sua inchiesta scoprendo di essere coinvolta suo malgrado e da vicino nella tragedia di Sara. Con pazienza e determinazione ricostruirà l'odissea di una bambina, colmando i debiti morali, rifondendo il

passato e provando a immaginare un futuro migliore.



CONCORRENZA SLEALE

un film di Ettore Scola

Produzione: Italia, Francia 2001 - Edizione: Medusa video, 2002 | 1 DVD

Umberto Melchiorri è un sarto milanese che da anni ha aperto un negozio a Roma. Proprio di fianco a lui ha aperto un negozio di abiti confezionati Leone, un sarto ebreo. La concorrenza tra i due è accesa anche se i figli più piccoli sono amici (sono loro i narratori della storia) e il figlio maggiore di Umberto e la figlia maggiore di Leone sono innamorati. La vita scorre tra riflessioni sul fascismo fatte dal combattivo fratello di Umberto, Angelo, professore di liceo, e ripicche tra i due commercianti. Fino a quando le leggi sulla razza non modificano la situazione costringendo il sarto ebreo prima a subire la confisca della radio e poi, di lì a poco, la prima sassata nella vetrina.



DESTINAZIONE AUSCHWITZ

Proedi, 2006

1 kit (1 v., 1 DVD, 2 Cd-Rom)

Opera multimediale dedicata alla Shoah e, in particolare, al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Basata sul contributo degli storici del CDEC (Centro Di Documentazione Ebraica Contemporanea), contiene 3.000 immagini, 200 mappe animate e interattive, 2 ore di filmati storici, ricostruzioni in 3D utili per la conoscenza della più grande ed efficiente fabbrica della morte del XX secolo.



IL FIGLIO DI SAUL

un film di Laszlo Nemes

Produzione: Ungheria, 2015 - Edizione: Cecchi Gori Entertainment, 2016 | 1 DVD
 Nel 1944, nell'orrore del campo di concentramento di Auschwitz, Saul Auslander, un prigioniero costretto a bruciare i corpi della propria gente nell'unità speciale Sonderkommando, trova una propria sopravvivenza morale salvando dalle fiamme il corpo di un giovane ragazzo che crede suo figlio. Suo obiettivo sarà quello di cercare un rabbino che possa aiutarlo a dargli una degna sepoltura.



HOTEL MEINA

un film di Carlo Lizzani

Produzione: Italia, Francia, Serbia, 2007 / Edizione: Dolmen, 2008 | 1 DVD
 Film basato su fatti realmente accaduti. Lago Maggiore, settembre 1943. Un gruppo di sedici ebrei italiani, provenienti dalla Grecia, sono ospiti dell'Hotel Meina. In seguito all'8 settembre, giorno dell'armistizio fra l'Italia e gli Alleati, un reparto di SS capitanato dal comandante Krassler giunge a Meina. All'inizio non è chiaro quali siano gli ordini. Gli ebrei vengono reclusi nell'Hotel e inizia una settimana di attesa, terrore e speranza. È una strana convivenza tra ebrei, ospiti dell'albergo non ebrei e SS. Che tracima in tragedia...
 Tratto dal libro "Hotel Meina" di Marco Nozza.



IL MIO VICINO ADOLF

un film di Leon Prudovsky

Produzione cinematografica: Israele/Polonia/Colombia, 2022 - Ed.: Eagle pictures, 2023 | 1 DVD

Nel 1960, il signor Polsky si ritrova a vivere in una casetta nella Colombia rurale. Originario della Polonia, l'uomo ormai anziano ha perso la famiglia nell'Olocausto e ora si concentra sul crescere le amate rose nere in giardino. Nell'abitazione di fianco alla sua però viene ad abitare il misterioso signor Herzog, che parla tedesco, vive da recluso e si serve di un avvocato per gestire le pratiche del trasloco. Infastidito dal nuovo vicino e dal suo cane Wolfie, il signor Polsky si convince a poco a poco che sotto la sua folta barba grigia si celi addirittura Adolf Hitler.



MONSIEUR BATIGNOLE

un film di Gérard Jugnot

Produzione: Francia, 2022 - Edizione: Cecchi Gori home video, 2014 | 1 DVD
 Siamo a Parigi nel 1942, la Francia è occupata dalle truppe naziste. Il rosticcere e salumiere Edmond Batignole cerca di sopravvivere come tutti gli altri cittadini. Potrebbe, se solo volesse, farsi prendere dalla vigliaccheria e collaborare con i tedeschi, come fa una buona parte delle persone che lo circondano. Sceglie invece di lottare per salvare la vita di Simon, un ragazzino ebreo.



L'ONDA

un film di Dennis Gansel; tratto dal racconto di William Ron Jones

Produzione: Germania, 2008 - Edizione: BIM, 01 Distribution, 2010 | 1 DVD

Germania. Il professor Rainer Wegner, insegnante in un istituto superiore, come parte del programma scolastico deve tenere un seminario di una settimana sull'Autocrazia. Per aiutare i ragazzi a comprendere il fenomeno - che in Germania è ben noto per le conseguenze relative alla fondazione del partito Nazional Socialista e alla successiva dittatura di Hitler - Wegner sceglie di far mettere in pratica ai ragazzi un esperimento: creare in classe un movimento, che loro chiameranno 'l'Onda', caratterizzato da un simbolo e da un saluto particolare, dall'utilizzo di un'uniforme e dall'obbedienza ad alcune rigide regole di disciplina. Il movimento si espande velocemente, non solo all'interno della classe ma nell'intera scuola, soprattutto per il potere aggregante e l'accettazione nel gruppo

da parte di elementi normalmente ignorati o sbeffeggiati - per origine, razza o debolezza caratteriale - finché la situazione degenera...



QUEL GIORNO TU SARAI

regia di Kornél Mundruczó

Produzione: Germania, Ungheria, 2021 - Ed.: Teodora, 2022 | 1 DVD

Piombati nell'inferno concentrazionario, tre soldati polacchi provano a lavare l'impossibile. A turno gettano secchi d'acqua sul pavimento, insieme spazzano con vigore le pareti fino a rimuovere dall'intonaco ciocche di capelli intrecciati come un'enigma. Poi un grido sorge da quel luogo sotterraneo dove la morte inghiottiva in massa. È il pianto vivo di Eva. Anni dopo, il trauma di quella bambina, sopravvissuta alla Shoah, passa come una maledizione a sua figlia, Lena, che ha un figlio adolescente e una vita senza pace, e poi al nipote, Jonas, che vive con la madre a Berlino e si innamora per scongiurare le aggressioni razziste di un nuovo secolo. Tre esistenze, la stessa famiglia marcata dalla Storia.



UN SACCHETTO DI BIGLIE

un film di Christian Duguay; tratto dal libro "Un sac de billes" di Joseph Joffo

Produzione: Francia, 2016 - Edizioni: Notorius Pictures, 2017 | 1 DVD

Parigi, fine degli anni Trenta: Joseph e Maurice Joffo sono due fratelli ebrei che vivono spensierati la loro infanzia. Ma l'occupazione tedesca del 1940 cambierà tutto: i ragazzi sono costretti a indossare segni distintivi sugli indumenti, vengono emarginati dai compagni e dagli amici in un crescendo persecutorio che convince il padre a farli partire, in cerca di un luogo più sicuro. I bambini affronteranno da soli un lungo e avventuroso viaggio verso la "Zona libera", territorio nel Sud della Francia che, nella parte occupata dagli italiani, garantiva inizialmente accoglienza agli ebrei. Per riuscire a sottrarsi alla cattura da parte delle SS, Joseph e Maurice dovranno ricorrere a tutto il loro ingegno e coraggio.

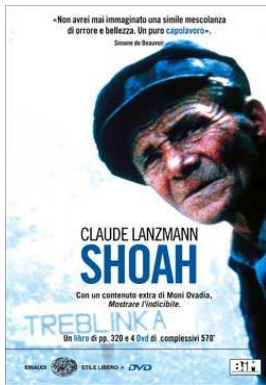


SENZA DESTINO

un film di Lajos Koltai; tratto dal romanzo "Sorstalanság" di Imre Kertész

Produzione: Ungheria/Germania/Gran Bretagna/Israele 2005 - Ed.: Medusa video, 2006 | 1 DVD

Storia di Köves, un ragazzo ebreo che vive a Budapest con tutta la sua famiglia nel pieno della seconda guerra mondiale. La sua vita cambia radicalmente quando suo padre viene obbligato a trasferirsi nei campi di lavoro ed è costretto a consegnarsi nelle mani dei militari nazisti a Mauthausen, dove purtroppo morirà. Qualche tempo dopo anche Köves viene deportato: tutto accade a bordo di un autobus dal quale viene fatto scendere con la forza per essere trasportato prima ad Auschwitz e poi, dopo essere sopravvissuto a una selezione insieme a dei compagni, arriva a Buchenwald e successivamente a Zeitz.



SHOAH

documentario di Claude Lanzmann

Einaudi, 2007 | 1 v. + 4 DVD

Monumentale documentario realizzato da Claude Lanzmann sullo sterminio degli ebrei da parte dei nazisti durante la seconda guerra mondiale.

Claude Lanzmann inizia a lavorare al film Shoah nel corso dell'estate 1974; la realizzazione della pellicola lo occupa a tempo pieno per undici anni. Il risultato è un film-fiume di nove ore e mezzo di durata. La pellicola è girata in Polonia nei luoghi dove fu realizzato il genocidio nazista all'interno dei campi di sterminio. Claude Lanzmann intervista sopravvissuti (compresi i membri del Sonderkommando), ex SS e gente del luogo. Il risultato è un'opera di grande importanza storica e di enorme impatto emotivo.

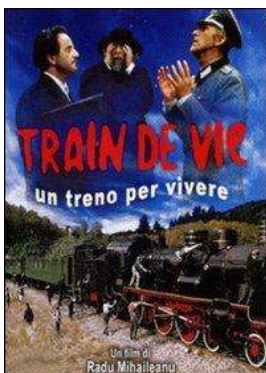


LA STRADA DI LEVI. 6000 km, 10 frontiere, 60 anni

regia di Davide Ferrario

O1 Distribution, 2007 | 1 DVD

Il 27 gennaio del 1945 lo scrittore Primo Levi viene liberato dal campo di concentramento di Auschwitz. Dopo un anno di prigionia, riacquista la libertà e può tornare a casa, compiendo un viaggio di dieci mesi e incontrando personaggi enigmatici di cui parlerà nel romanzo "La tregua". Sessanta anni dopo il regista Davide Ferrario, accompagnato dallo scrittore Marco Belpoliti, compie lo stesso tragitto attraverso l'Europa di oggi segnata dal post-comunismo. Il loro "viaggio della Memoria" si intreccia con il ritratto dei moderni Paesi europei, in cui i resti dell'impero sovietico si alternano alla sconcertante povertà dei villaggi di emigranti, alla devastazione nei dintorni di Chernobyl e al timore che il seme neo-nazista stia nuovamente attecchendo.



TRAIN DE VIE. UN TRENO PER VIVERE

un film di Radu Mihaileanu

Produzione: Francia/Ungheria, 1998 - Edizione: Istituto Luce, 2004 | 1 DVD

Una sera del 1941, Schlomo, il folle, fa ritorno al proprio shtetl, un villaggio ebraico dell'Europa dell'Est, con la notizia dell'imminente arrivo dei tedeschi. Il Consiglio dei Saggi si riunisce e decide di organizzare un falso treno di deportati per sfuggire ai nazisti. La comunità prepara la partenza in gran segreto per la Terra Promessa...

Una tragicommedia che esalta l'umorismo yiddish, in cui convivono comicità, dramma e malinconia, che non risparmia una grottesca ironia verso gli stessi ebrei, i tedeschi e i comunisti.



L'UOMO PER BENE

regia Vanessa Lapa

Feltrinelli, 2015 | 1 DVD

Come è accaduto che un uomo, un cattolico-nazionalista della classe media, potesse diventare l'ideatore ed esecutore delle strategie che portarono allo sterminio di milioni di ebrei, comunisti e rumeni? Da dove nasce questa ideologia? Come vedeva se stesso, e come era visto in privato, dalla moglie Margarete, dalla figlia Gudrun e dall'amante Hedwig? Come è stato possibile che l'uomo che tanto elogiava le cosiddette virtù tedesche, come l'ordine, la decenza e la bontà, quando scriveva a casa, nel bel mezzo della guerra e dell'Olocausto, affermasse: "Malgrado tutto il lavoro, sto bene e dormo bene"? Come può un uomo diventare un eroe ai propri occhi ed essere uno sterminatore di massa agli occhi del mondo?

Attraverso centinaia di lettere private, documenti, diari e fotografie, il film tratteggia una biografia da un punto di vista inedito e svela i pensieri nascosti, gli ideali, i piani, i segreti del comandante delle SS, l'architetto della Soluzione Finale: Heinrich Himmler.



SCHINDLER'S LIST

un film di Steven Spielberg

Produzione: USA, 1993 - Edizione: Universal Studios, 2006 | 2 DVD

Oskar Schindler, di origine morava, arriva nel 1939 a Cracovia con l'intenzione di arricchirsi sfruttando gli ebrei in una fabbrica di vasellame. Ma, colpito dalla ferocia nazista, decide di "giocare" una pericolosa avventura: salvare i suoi operai dallo sterminio. Si ridurrà in miseria, ma, per merito suo, più di mille israeliti, destinati ai campi di sterminio, sopravviveranno alla guerra. Spielberg mette tutto il suo talento cinematografico al servizio, stavolta, di una storia drammatica e appassionante, scegliendo un bianco e nero sul filo del melodramma.



UNA VOLTA NELLA VITA

un film di Marie-Castille Mention-Schaar

Produzione: Francia, 2014 / Edizione: Cecchi Gori Entertainment, 2016 | 1 DVD

Il liceo Léon Blum di Créteil, città nella banlieue sud-est di Parigi, è una scuola difficile, dove si incrociano varie etnie, religioni, costumi sociali. Anne Gueguen è una professoressa illuminata che trova un modo per gestire la sua classe più problematica: propone loro di partecipare a un concorso nazionale dedicato al tema della Resistenza e della Deportazione. Ha inizio un'esperienza che cambierà per sempre la vita dei ragazzi coinvolti.



VENTO DI PRIMAVERA

un film di Rose Bosch

Produzione: Francia/Germania/Ungheria, 2010 - Edizione: Eagle pictures, 2011 | 1 DVD

1942. Estate. Dopo l'invasione da parte delle truppe della Germania hitleriana gli ebrei sono stati prima obbligati a portare la Stella di David sugli indumenti, e poi sono stati progressivamente esautorati dai loro impieghi e impediti ad accedere a scuole e luoghi pubblici. Ma ora Hitler ha deciso di procedere allo sterminio di massa e vuole che il governo collaborazionista insediato a Vichy gli procuri dalla sola Parigi almeno 20.000 dei 25.000 ebrei residenti. I suddetti verranno dapprima condotti in campi di raccolta in territorio francese e poi, una volta ultimati i lavori per i forni crematori nei lager, avviati a morire.



LA VITA È BELLA

regia di Roberto Benigni

Produzione: Italia, 1997 - Edizione: General video, 2020 | 1 DVD

Orefice Guido, cameriere e poi libraio nell'Italia del ventennio, ha sposato una maestrina ricca, ed è ebreo. Esattamente come il suo vecchio zio, e come Orefice Giosué, il suo bambino. Come tutti gli ebrei, i tre sono stati caricati su un camion, poi su un treno, e portati in un campo di concentramento. Dove Guido, con un coraggio da leone, inventa un gioco, perché Giosué non si spaventi e riesca, magari, a sopravvivere.



VOGLIAMO VIVERE!

un film di Ernst Lubitsch

Produzione: USA, 1942 - Edizione: CG, 2013 | 1 DVD

Joseph Tura e sua moglie Maria sono i famosi divi e attori di punta di una compagnia teatrale polacca che vorrebbe allestire una satira antinazista dal titolo "Gestapo", ma la commedia viene bloccata prima dalla censura, poi dall'invasione e dall'occupazione della Polonia da parte di Hitler. Decidono quindi di sostituire "Gestapo" con l'"Amleto" di Shakespeare (da qui il titolo originale "To be or not to be..."). Nel frattempo il tenente Sobinski, ammiratore di Maria, parte per arruolarsi nella Resistenza, ma torna avventurosamente a Varsavia, con la notizia che occorre fermare, prima che sia troppo tardi, la pericolosa spia Siletsky. Saranno il talento di Maria e di Joseph e della compagnia tutta a compiere l'impresa, in un trionfo di travestimenti e scambi di persona.

LINEE GUIDA SUL CONTRASTO ALL'ANTISEMITISMO NELLA SCUOLA | MIUR 2021

Le Linee guida sul contrasto all'antisemitismo nella scuola nascono dalla volontà di fornire una risposta aggiornata e adeguata ad un inaccettabile pregiudizio, antico e nuovo allo stesso tempo.

Il documento è frutto di un lavoro condotto da esperti e da rappresentanti delle Comunità ebraiche italiane, nell'ambito della lotta contro l'antisemitismo condotta da Milena Santerini, coordinatrice nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'intento del progetto è quello di informare e orientare l'intera comunità scolastica ad acquisire piena consapevolezza delle attuali forme del fenomeno, al fine di dotarsi di strumenti idonei a prevenire e contrastare ogni comportamento a rischio che porti ad atti di antisemitismo, favorendo l'educazione e il rispetto delle differenze a favore di una cittadinanza attiva.

Per consultarle: <https://www.miur.gov.it/-/linee-guida-sul-contrasto-all-antisemitismo-nella-scuola>

SCUOLA E MEMORIA | strumenti di riflessione sulla Shoah

Il sito (frutto della collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione e l'UCEI - Unione delle Comunità Ebraiche Italiane) nasce come strumento per sensibilizzare e affiancare i giovani nella riflessione sui temi della Shoah, dell'antisemitismo, dell'indifferenza nei confronti delle discriminazioni, attraverso la fruizione di percorsi, modalità pedagogiche e testi in continuo aggiornamento, che si avvalgono di rimandi a siti specializzati. Il portale si propone di raccogliere e promuovere lo scambio di best practice legate al tema della Shoah tra le scuole di tutto il territorio nazionale.

Ricca e accurata la selezione di risorse didattiche (filmografie, bibliografie, sitografie...), le documentazioni delle attività realizzate dalle scuole, nonché gli approfondimenti e le occasioni formative per il corpo docente.

Il link: www.scuolaememoria.it

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E DEL MUSEO DI YAD VASHEM

Sito del Centro di documentazione e del museo di Yad Vashem a Gerusalemme. Il più ricco e importante sito dedicato alla Shoah. Contiene una vastissima quantità di materiali: foto, documenti storici, schede, mappe, diari, video, materiale didattico; una banca dati delle vittime della Shoah; articoli e saggi da scaricare. Nella sezione dedicata alla didattica vi è una sottosezione in italiano: "Home > Education & E-learning > Languages > Italian".

Il link: www.yadvashem.org

ANED - Associazione nazionale ex-deportati politici nei lager nazisti

Il sito contiene schede sui campi, una bibliografia e una filmografia, pubblicazioni (saggi e testimonianze) consultabili/scaricabili online, il Kalendarium di Danuta Czech (cronologia pressoché quotidiana degli avvenimenti ad Auschwitz-Birkenau tra il 1939 e il 1945, in italiano >> <https://deportati.it/lager/auschwitz/auschwitz>), informazioni su seminari, corsi d'aggiornamento, viaggi, eventi, borse di studio, ecc.

Il link: <http://www.deportati.it>

GARIWO. La foresta dei giusti

Gariwo è l'acronimo di Gardens of the Righteous Worldwide. Il sito, disponibile in italiano e in inglese, ospita un'ampia raccolta di articoli di attualità, riguardanti principalmente il tema dei diritti umani, recensioni di libri e di film e una sezione dedicata alle storie dei Giusti e a quelle segnalate dai lettori.

Fra i contenuti proposti: l'Enciclopedia dei Giusti, divisa in sezioni dedicate a ogni genocidio e tematica; i Giardini virtuali dei Giusti d'Europa esplorabili in maniera interattiva e collegati a una vasta proposta di materiali per le scuole; nella sezione "Educazione" sono suggeriti diversi percorsi didattici da svolgere in classe e in altri contesti formativi.

Il link: <https://it.gariwo.net/>

FIGLI DELLA SHOAH

Costituita nel 1998 da alcuni dei sopravvissuti alla Shoah e dai loro familiari, l'Associazione Figli della Shoah ha contribuito, fin dalla sua fondazione, alla campagna per l'approvazione della Legge che ha sancito la data annuale commemorativa del Giorno della Memoria a partire dal 27 gennaio 2001. Presidente Onoraria è la Senatrice Liliana Segre.

Sul sito è possibile consultare (e, per le scuole e le biblioteche, chiedere copia cartacea) il kit didattico "Viaggio nella Memoria", un utile supporto alla formazione dei docenti italiani di ogni ordine e grado ricco di spunti e informazioni sul corretto insegnamento della Shoah in classe. Contiene approfondimenti, una linea del tempo, due mappe storiche e video.

La sezione "Materiale didattico" suggerisce esercizi e attività da svolgere in classe per rendere più incisivo lo studio della storia della Shoah, per mettere in relazione la Storia con il presente, facendo riflettere i ragazzi su temi purtroppo ancora attuali come discriminazione, pregiudizio e violazione dei diritti umani.

Inoltre sono disponibili occasioni formative rivolte a insegnanti ed educatori, che si possono seguire anche in online per approfondire conoscenze sulla didattica della Shoah.

Il sito: <https://www.figlidellashoah.org>

CDEC - Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea di Milano

Il sito propone schede bibliografiche, una cronologia di Auschwitz (scaricabile in formato pdf), la statistica e le fotografie degli ebrei italiani vittime della Shoah, i testi integrali delle leggi antiebraiche, molti materiali utilizzabili a scopo didattico e notizie sulle attività del Centro, tra cui l'osservatorio sul pregiudizio antiebraico contemporaneo.

Il link: www.cdec.it

CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI

La sezione "Didattica e ricerca" si propone di rispondere alle esigenze dell'insegnamento agevolando il confronto fra le scuole e i servizi didattici del Centro Studi, con l'obiettivo di fornire strumenti di lavoro e di creare nuove occasioni di discussione sull'opera di Levi nel mondo scolastico. Agli insegnanti è offerta la possibilità di fruire delle risorse on line offerte gratuitamente e di farsi promotori di progetti didattici e di contenuti che possono essere condivisi sul sito. Sono disponibili on line kit didattici che consentono di esplorare aspetti ancora poco noti della produzione di Primo Levi, o di affrontare da prospettive originali i temi maggiormente dibattuti nelle aule scolastiche.

Inoltre, la sottosezione "Bacheca per la scuola" raccoglie proposte specifiche e strumenti di lavoro sulla figura e l'opera di Levi provenienti da soggetti differenti (in primo luogo scuole medie e superiori, ma anche enti e associazioni).

Il link alla pagina dedicata: <https://www.primolevi.it/it/intro-didattica>

1938. LA STORIA | mostra online della Fondazione Museo Della Shoah

In occasione dell'80esimo anniversario della promulgazione delle Leggi Razziali in Italia, la Fondazione Museo della Shoah (<https://www.museodellashoah.it>) ha realizzato la mostra "1938. La storia" a cura di Marcello Pezzetti e Sara Berger. Uno sguardo particolare su uno dei periodi più bui della storia d'Italia (1938-1943), quello in cui il governo di un paese che si considerava "civile" ha violentemente calpestato i diritti di una parte dei suoi cittadini. Tutte le persone di origine ebraica, considerate inferiori dal punto di vista "biologico", vennero infatti escluse da ogni ambito della società. Questo tragico capitolo di storia viene ricordato attraverso fotografie, manifesti, documenti, giornali, in gran parte inediti e originali, relativi all'intera realtà nazionale, provenienti da numerosi archivi e collezioni private.

La mostra è consultabile al link: <https://1938lastoria.museodellashoah.it>

RAI SCUOLA | Il Giorno della Memoria

Oltre all'esclusivo Web-Doc "Shoah. Il giorno della memoria" realizzato da Rai Cultura per conoscere e comprendere la tragedia della Shoah, il portale di Rai Scuola ha raccolto in un articolato percorso didattico, organizzati in sezioni tematiche, i materiali dell'archivio Rai e gli approfondimenti prodotti da Rai Cultura. Insieme alle immagini che documentano gli avvenimenti storici, lo speciale mette a disposizione di docenti e studenti le testimonianze dei sopravvissuti, i commenti degli storici, le lezioni di #Maestri e de La scuola in tivù sull'argomento, oltre ad una sezione dedicata all'istituzione delle leggi razziali in Italia nel 1938 e alle sue drammatiche conseguenze sulla vita dei cittadini italiani di religione ebraica. Per approfondire, i reportage realizzati da Rai Scuola durante i viaggi organizzati dal Ministero dell'Istruzione nei campi di sterminio europei.

Il sito: <https://www.raiscuola.rai.it/percorsi/lagiornatadellamemoria>

RAIPLAY | FILM, VIDEO E DOCUMENTARI

Una pagina del portale di Raiplay raccoglie una selezione di documenti filmati visionabili gratuitamente online per approfondire i temi della Shoah. Cinque le sezioni in cui sono distribuiti i preziosi materiali video: Storie dalla Shoah; Come è stato possibile?; La soluzione finale; Questo è stato; La Shoah raccontata ai ragazzi. Di quest'ultima segnaliamo in particolare, quali efficaci strumenti didattici in ambiente scolastico, i film di animazione "La stella di Andra e Tati" (storia vera di Alessandra e Tatiana Bucci, due sorelle di 4 e 6 anni, che nel 1944 vennero deportate nel campo di concentramento di Auschwitz insieme alla madre, la nonna, la zia e il cuginetto) e il docufilm "#Anne Frank. Vite Parallele" (un viaggio nella memoria attraverso le pagine del diario di Anne Frank e le storie di 5 donne sopravvissute alla Shoah).

Il link: <https://www.raisplay.it/collezioni/giornodellamemoria>

UN SENTIERO VERSO FOSSOLI: IL TEMA DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO ALLA SCUOLA PRIMARIA

di Gianluca Gabrielli

Come si può affrontare il tema dei campi di concentramento della Seconda guerra mondiale nella scuola primaria, dove teoricamente la storia contemporanea non dovrebbe essere insegnata? L'autore prova a dare una risposta con una attività didattica che a partire dalla constatazione della impossibilità di proporre la storia delle violenze e dei traumi del Novecento ai bambini e alle bambine della primaria, Gabrielli individua una pista di lavoro inedita per parlare di violenza e sopraffazione ai piccoli: la privazione della libertà e la reificazione che gli esseri umani hanno perpetrato nei confronti del mondo animale.

<https://www.novecento.org/didattica-in-classe/un-sentiero-verso-fossoli-il-tema-dei-campi-di-concentramento-alla-scuola-primaria-7897/>

LA SHOAH SPIEGATA AI BAMBINI

A quale età è opportuno iniziare ad affrontare tematiche quali le persecuzioni razziali e la Shoah? La narrativa per l'infanzia aiuta insegnanti e genitori a trovare le parole giuste per raccontare e non dimenticare. Angela Maltoni racconta come lavora con le classi della primaria per l'educazione alla memoria e riporta una esperienza interessante realizzata con le classi quinte di ricerca storica sui vecchi registri della scuola, testimoni della negazione del diritto all'istruzione per gli alunni e le alunne appartenenti alla comunità ebraica a seguito dell'introduzione delle Leggi razziali.

<https://www.giuntiscuola.it/articoli/la-shoah-spiegata-ai-bambini>

VIAGGIO NEL PASSATO | un insegnamento per il futuro: manuale per insegnanti

FRA, *European Union Agency for Fundamental Rights*

Il manuale si propone come guida per sostenere gli insegnanti nella proposta di visite didattiche ai luoghi della Shoah come potente strumento per creare un collegamento con l'insegnamento della Shoah e l'educazione ai diritti umani. Da un lato, offrono la possibilità di studiare le particolarità di un evento storico come la Shoah e, dall'altro, forniscono una base di conoscenza importante per riflettere su domande universali e sulle preoccupazioni contemporanee riguardanti i diritti umani. Molti dei luoghi descritti nel manuale offrono una testimonianza diretta dei crimini nazionalsocialisti e delle conseguenze derivanti dalle ideologie razziste e antisemite e dalle pratiche che conducono alla stigmatizzazione, alla discriminazione, alla disumanizzazione e, infine, alla privazione degli esseri umani del loro diritto alla vita. Studiare la Shoah al fine di riflettere sulla nostra società di oggi significa anche affrontare le diverse prospettive - talvolta in contrasto - di tutti i gruppi coinvolti: vittime, carnefici, spettatori e soccorritori. della Shoah e su come trarre da essa significativi insegnamenti riguardanti i diritti umani.

https://fra.europa.eu/sites/default/files/fra_uploads/1218-FRA_HOLOCAUST_Teacher-HANDBOOK_IT.pdf

LEGGI RAZZIALI E SCUOLA: STORIE PICCOLE DI UN'ENORME ESCLUSIONE

Il laboratorio didattico, rivolto alle classi quinte della scuola primaria, ha affrontato il tema delle leggi razziali fasciste del 1938 e del processo di esclusione che queste hanno avviato fino agli esiti tragici della Shoah attraverso documenti e testimonianze di chi ha vissuto nell'età infantile queste vicende. La riflessione sull'esperienza di quei bambini ha sviluppato negli alunni di oggi un'immediata empatia e immedesimazione verso i "compagni di classe" del passato senza per questo esporli a un senso di frustrazione e paura di fronte alle atrocità che ne sono seguite. Il laboratorio si è svolto a Torino nell'autunno 2013 e nella primavera 2014. Una parte della documentazione utilizzata è on-line.

<https://www.novecento.org/didattica-in-classe/bambini-e-basta-1938-via-da-scuola-sei-ebreo-680/>

TESTIMONI A SCUOLA | una riflessione sull'uso delle fonti orali per la didattica della storia.

Da diversi anni a scuola vengono invitati protagonisti e testimoni della storia del secolo scorso con l'obiettivo di coinvolgere e incuriosire gli studenti e farli appassionare allo studio del passato. Il contributo di Carla MArcellini cerca di suggerire modalità, mezzi e strumenti per rendere efficace didatticamente l'uso delle fonti orali nell'insegnamento della storia, sottolineando in primo luogo la necessità di usare le memorie tenendole distinte dalla storia degli eventi di cui esse parlano.

<https://www.novecento.org/pensare-la-didattica/testimoni-a-scuola-una-riflessione-sulluso-delle-fonti-orali-per-la-didattica-della-storia-996>

SPIEGARE LE LEGGI RAZZIALI AI BAMBINI

In questo articolo viene illustrata un'attività rivolta a studenti della scuola primaria sul tema delle leggi razziali italiane. Il percorso prevede la presentazione di alcune biografie di persone nate tra il 1928 e il 1938 che a diverso titolo e in diversi luoghi hanno subito discriminazione e persecuzione. Le biografie sono state ricostruite a partire da attività di testimonianza dei protagonisti, oppure attraverso i testi che loro stessi hanno prodotto sull'esperienza, o, ancora, tramite documenti d'archivio.

<https://www.novecento.org/didattica-in-classe/spiegare-le-leggi-razziali-ai-bambini-4230/>

L'OLOCAUSTO: UNA BUSSOLA DEI DIRITTI UMANI

Come insegnare l'Olocausto? L'articolo di Francesco Nicola pone questioni relative ai problemi di ordine filosofico e metodologico sull'introduzione dell'Olocausto come tema da affrontare nelle scuole, a livello internazionale. L'uso delle immagini e dei documenti pone il problema della componente emotiva dell'educazione dell'Olocausto. I giovani hanno difficoltà a rapportarsi con la storia se questa viene presentata in termini puramente statistici, dunque agli insegnanti è lasciato il difficile compito di trovare i metodi giusti per coinvolgerli. D'altra parte anche i rituali istituzionalizzati della memoria hanno perso la forza iniziale e vi è chi pensa che la sovraesposizione mediatica dell'argomento abbia generato una saturazione dell'interesse degli studenti. Da tempo, dunque, si è fatta sempre più forte l'esigenza di trattare l'Olocausto in chiave interdisciplinare e attraverso materiali didattici non solo testuali e trasmissivi, ma forieri di un apprendimento attivo. Concentrati in poche pagine molti interrogativi per niente scontati che rivitalizzano il discorso sulla didattica della memoria, in questo articolo pubblicato su La ricerca.

<https://laricerca.loescher.it/l-olocausto-una-bussola-dei-diritti-umani/>

NARRARE LA MEMORIA. Il difficile tema della Shoah fra Storia, commemorazione e stigmatizzazione nella letteratura per ragazzi

Un'importante testimonianza di Ilaria Francia sull'opportunità di insegnare la Shoah ai bambini lasciata dalla Biblioteca Salaborsa nella rivista Liber, in cui ci si interroga anche sul ruolo che le biblioteche assumono in questa trasmissione di memoria, a partire dal provocatorio contributo di Georges Bensoussan, autore di molti volumi sulla Shoah e sull'eredità di Auschwitz, in cui afferma che "Non si può insegnare la Shoah ai bambini", che invita a non mostrare Treblinka ma a guardare cosa c'è intorno alla Shoah, cosa sono il razzismo o l'intolleranza. L'autrice rileva e accoglie in questo invito una idea di gradualità che non soffoca la curiosità dei più piccoli e non alimenta una desensibilizzazione negli adolescenti.

https://www.liberweb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=21192.html&Itemid=230

Le pubblicazioni della collana BOE del Centro RiESco

- >> Rosa Parks e la battaglia contro il razzismo
- >> Periferie urbane: dal writing all'Hip Hop
- >> L'acqua: risorsa e diritto
- >> Condomini, palazzi, hotel: luoghi urbani di incontro e confronto
- >> Giocare è un diritto di tutti
- >> Le donne immigrate e il velo
- >> Il mondo in festa: tradizioni e festività religiose nelle diverse culture
- >> Il primo respiro. Nascita e stili di cura
- >> Il pallone a colori. Storie di calci, strade e incontri
- >> Seconde generazioni e cittadinanza
- >> Per una scuola che sa accogliere
- >> Dall'educazione psicomotoria all'osservazione
- >> Bologna Outdoor Education. L'educazione all'aria aperta nei servizi educativi e scolastici
- >> Questioni di vita e di morte
- >> Cucina, saperi e sapori
- >> Nuvole in viaggio: spunti didattici tra fumetti, graphic novel e racconti per immagini
- >> Outdoor education: aggiornamento
- >> Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Materiali e risorse presenti al Centro Riesco
- >> Ascolta un po'. Materiali e risorse audio per la didattica e attività in ambito educativo
- >> Nella terra di mezzo. Rischi e opportunità in adolescenza
- >> Famiglie nella migrazione, stili genitoriali, cura educativa
- >> Outdoor Education. L'educazione all'aria aperta nei servizi educativi e scolastici (nuova versione del 2021)
- >> SENZA PAROLE. Spunti bibliografici per l'utilizzo dei silent book nei contesti educativi e scolastici
- >> >> DA LONTANO. Accogliere minori con storia di migrazione nella scuola multiculturale
- >> IMMAGINARI PLURALI. Razza e differenze negli albi illustrati
- >> VUOTI DI MEMORIA. Colonialismi e didattica dell'altro

DOVE TROVARLE?

I nuovi percorsi bibliografici prodotti da RiESco sono in distribuzione presso il Centro e possono essere consultati e scaricati on-line dalla pagina dedicata del sito:

<https://www.comune.bologna.it/centro-riesco/pubblicazioni-del-centro/boe/>